



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 16 del 27 Aprile 2016

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

UFFICIO DI PRESIDENZA

DELIBERAZIONE 13.04.2016, N. 54

Adozione nuovo Disciplinare recante i criteri e le modalità per il sorteggio pubblico per la nomina degli organi di controllo degli Enti regionali dall'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo formato ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 e per la nomina dei Revisori dei conti della Regione Abruzzo dall'Elenco formato ai sensi dell'art. 25 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 68. 6

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 22.03.2016, N. 179

Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate......12

DELIBERAZIONE 22.03.2016, N. 180

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate......21

DELIBERAZIONE 30.03.2016, N. 201

Legge 18 maggio 1989 n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e s.m.i. e Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi. Aggiornamento Carta di Pericolosità idraulica riferita ad aree localizzate lungo il Torrente Raio nel territorio del Comune dell'Aquila - Località Pile.....32

DELIBERAZIONE 30.03.2016, N. 208

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016. Variazione tra capitoli appartenenti a macroaggregati diversi......37

DELIBERAZIONE 30.03.2016, N. 209

Accordo di Programma Abruzzo 2015 - "Bando per l'agevolazione dei progetti di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo" approvato dalla D.G.R. n. 849 del 20.10.2015 - Proroga del termine di realizzazione dei progetti......45

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO

SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 07.11.2012, N. DI8/67/04

Delibera di G.R. n. 479/2010 - Progetto di recupero ambientale di una ex cava nel comune di Pizzoli (AQ), località "Villa Mazza".Ditta IMPREMAR S.r.l. con sede legale in Roma (RM), via Melzo n. 4.45

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 07.04.2016, N. DPB007/30

Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 - Variazione stanziamenti di capitoli di spesa obbligatoria e prelevamento dal relativo fondo.....46

DETERMINAZIONE 07.04.2016, N. DPB007/31

Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale - Variazione stanziamenti di capitoli di spesa obbligatoria e prelevamento dal relativo fondo.....52

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 07.04.2016, N. DPC025/50

Ulteriore proroga inizio lavori dell'Autorizzazione Unica n° 201 del 10/04/2013. SOCIETA': AURA ENERGIA S.r.l. Via Caldari Stazione n° 48 , 66026 Ortona (CH).....56*SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 05.04.2016, N. DPC026/57

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 137 del 03/03/2014 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR 777 del 11/10/2010 - Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito discarica pubblica dismessa ubicata in loc. "Bosco Motticce" nel Comune di San Salvo (CH), Scheda ARTA VS220018. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale di inquinamento.56

DETERMINAZIONE 12.04.2016, N. DPC026/68

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. Determina Dirigenziale DR4/44 del 24/04/2012. Ditta F.lli Ciccone s.r.l. - Autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero (R5 - R13) di rifiuti inerti da ubicare in località Ancinale del comune di Sulmona (AQ). - Presa d'Atto delle varianti non sostanziali alla DR4/44 del 24/04/2012.....57

DETERMINAZIONE 12.04.2016, N. DPC026/69

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. Determina Dirigenziale DN3/84 del 10/07/2007 integrata con Determina DN3/38 del 22/02/2008. Ditta ECOTEC s.r.l. - Impianto di stoccaggio, recupero e pretrattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi ubicato nel comune di Ortona (CH) in c.da Tamarete, Zona Industriale. Presa d'Atto delle varianti non sostanziali alla DN3/38 del 22/02/2008.....58

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO

DETERMINAZIONE 13.04.2016, N. DPF014/54

Fondo Nazionale Politiche della Famiglia - anno 2015. Avviso pubblico "Centri per la Famiglia"60

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

*COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE***Comune di Cagnano Amiterno Ditta F.lli Di Tommaso s.r.l. Provvedimento VIA.....72****Comune di Città Sant'Angelo Ditta Nicolaj s.r.l. Provvedimento VIA.....73****Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia Ditta Ruzzo Reti s.p.a. Provvedimento VIA.....73****Comune di Magliano dei Marsi Ditta Celi Calcestruzzi s.r.l. Provvedimento VIA.....75****Comune di Nereto Ditta Poliservice s.p.a. Provvedimento VIA.....76****Comune di Ortona Ditta F.lli Nervegna Autotrasporti. Provvedimento VIA.....77**

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO GESTIONE BENI MOBILI, SERVIZI E ACQUISTI

Affidamento servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Audit ed alla chiusura del Programma IPA ADRIATIC CBC 2007-2013. Avviso asta pubblica.....	78
Affidamento del servizio di Vigilanza armata a mezzo G.P.G. Avviso di appalto aggiudicato.....	80
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
<i>SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA-SINA</i>	
Riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale. Elenco Nominativo.....	81
DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO	
<i>SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO, BENI AMBIENTALI, AREE PROTETTE E PAESAGGIO</i>	
Delibera del Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale Borsacchio 01.03.2016 n. 1.	82
Delibera del Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale Borsacchio 02.03.2016 n. 2.	88
Delibera del Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale Borsacchio 03.03.2016 n. 3.	95
PROVINCIA DI PESCARA	
Avviso di deposito Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale. Agglomerato Industriale A.S.I. in Comune di Alanno.	101
Avviso di deposito Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale. Agglomerato Industriale A.S.I. in Comune di Manoppello.....	102
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO	
Approvazione definitiva Variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico.....	103
COMUNE DI FOSSACESIA	
Delibera C.C. 22.03.2016 n. 10. Adozione modifiche del vigente P.R.G. Avviso di deposito.....	104
COMUNE DI PESCARA	
Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale 25.02.2016 n. 21.....	105
EDILIZIA DI BIASE SRL	
Valutazione Impatto Ambientale. Ripristino cava di ghiaia nel Comune di Lanciano. Avviso pubblico.	106

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE
*UFFICIO DI PRESIDENZA**Omissis*

DELIBERAZIONE 13.04.2016, N. 54

Adozione nuovo Disciplinare recante i criteri e le modalità per il sorteggio pubblico per la nomina degli organi di controllo degli Enti regionali dall'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo formato ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 e per la nomina dei Revisori dei conti della Regione Abruzzo dall'Elenco formato ai sensi dell'art. 25 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 68.

IL CONSIGLIO REGIONALE

CONSIDERATO che, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 27.2.2014, è stato approvato il Disciplinare recante i criteri e le modalità per il sorteggio pubblico per la nomina degli organi di controllo degli Enti regionali dall'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo formato ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali" e per la nomina dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo dall'Elenco formato ai sensi dell'art. 25 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 68 "Disposizioni di adeguamento agli articoli 1 e 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari). Istituzione del Collegio dei revisori dei conti";

RITENUTO nell'ottica della semplificazione delle procedure di competenza del Consiglio

regionale e di miglioramento dell'attività di informatizzazione delle stesse, nonché tenuto conto della necessità di ridurre le spese, di ridefinire le modalità per lo svolgimento del sorteggio pubblico di cui all'art. 5, comma 1 bis, della L.R. 4/2009 con l'utilizzo del sistema informatizzato al posto della estrazione di numeri corrispondenti agli iscritti ed inseriti in appositi contenitori;

CONSIDERATO che

- non è possibile utilizzare i programmi in uso sui personal computer degli uffici poiché i numeri casuali ottenuti dai programmi producono numeri pseudo-randomici, perfettamente prevedibili in quanto generati attraverso un algoritmo;
- moltissime amministrazioni pubbliche da diversi anni utilizzano per i sorteggi il sistema messo a disposizione dal sito Random - Org creato nel 1997 da Mads Haahr (professore universitario irlandese) che dal 2004 ha generato più di 61 miliardi di numeri; detto sistema estrae numeri e nomi per mera casualità;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di dover procedere all'adozione di un nuovo disciplinare che contenga la previsione dei criteri e delle modalità dei sorteggi di cui all'oggetto;

ESAMINATO l'allegato A) alla presente deliberazione avente ad oggetto: "Disciplinare recante i criteri e le modalità per il sorteggio pubblico per la nomina degli organi di controllo degli Enti regionali dall'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo formato ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "e per la nomina dei Revisori dei conti della Regione Abruzzo dall'Elenco formato ai sensi dell'art. 25 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 68";

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del suddetto Disciplinare recante le modifiche necessarie per il sorteggio pubblico con modalità informatica per la nomina degli organi di controllo degli Enti regionali nonché per la nomina dei Revisori della Regione Abruzzo;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la L.R. n. 18/2001;

VISTA la L.R. 24 marzo 2009, n. 4;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2012, n. 68, art. 25 e seguenti;

VISTA la proposta prot. n. EM 08 del 31/03/2016 con la quale il Dirigente del Servizio Affari Istituzionali ed Europei, della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

- **di approvare** l'allegato A) avente ad oggetto: "Disciplinare recante i criteri e le modalità per il sorteggio pubblico per la nomina degli organi di controllo degli Enti regionali dall'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo formato ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 e per la nomina dei Revisori dei conti della Regione Abruzzo dall'Elenco formato ai sensi dell'art. 25 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 68";
- **di sostituire** il Disciplinare recante i criteri e le modalità per il sorteggio pubblico per la nomina degli organi di controllo degli Enti regionali dall'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo formato ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 e per la nomina dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo dall'Elenco formato ai sensi dell'art. 25 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 68 approvato con deliberazione n. 22/2014, con il nuovo Disciplinare contenuto nell'allegato A) alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- **di pubblicare** il suddetto disciplinare sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio.

Segue Allegato



Disciplinare recante i criteri e le modalità per il sorteggio pubblico per la nomina degli organi di controllo degli Enti regionali dall'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo degli Enti regionali formato ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 e per la nomina dei Revisori dei conti della Regione Abruzzo dall'Elenco formato ai sensi dell'art. 25 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 68

**Art. 1
(Oggetto)**

- 1) Il presente disciplinare determina i criteri e le modalità per il sorteggio:
 - a) tra gli iscritti all'Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo (di seguito denominato Elenco), formato ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter, della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 da nominare o designare a componenti gli **organi di controllo degli enti regionali e delle Aziende sanitarie regionali** ai sensi del comma 1 quater del medesimo art. 5;
 - b) tra gli iscritti nell'Elenco di candidati alla nomina a **Revisore dei conti della Regione Abruzzo** (di seguito denominato Elenco regionale) formato ai sensi dell'art. 25 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 68.
- 2) Gli Elenchi di cui al comma 1 riportano in ordine alfabetico i nominativi degli iscritti; a ciascuno degli iscritti nell'Elenco è attribuito un numero progressivo d'ordine


**Art. 2
(Criteri)**

- 1) La nomina o la designazione dei revisori contabili di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) è effettuata nel rispetto delle disposizioni regionali o statali che disciplinano il funzionamento degli Enti cui i revisori contabili sono destinati ed in particolare di quanto stabilito nella L.R. n.4/2009.
- 2) La nomina dei revisori di cui all'art.1, comma 1, lett b), è effettuata nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge regionale 28 dicembre 2012, n. 68.
- 3) Nella nomina dei revisori contabili è garantita l'equilibrata presenza di rappresentanti dei due generi in conformità a quanto disposto dall'art. 42, comma 4, dello Statuto regionale.

**Art. 3
(Modalità del sorteggio per le nomine e designazioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a)**



- 1) Il sorteggio avviene in seduta pubblica convocata dal Servizio Affari Istituzionali ed Europei (di seguito denominato Servizio Competente); per garantire il rispetto della pubblicità, la seduta è preceduta da un Avviso, comunicato ai Capigruppo Consiliari e pubblicato almeno 5 giorni prima del suo svolgimento sul sito istituzionale del Consiglio; l'avviso riporta la nomina da effettuare, la data, il luogo, e l'ora del sorteggio.
- 2) Nel giorno fissato per la seduta pubblica il Presidente del Consiglio o un suo delegato, con l'assistenza del Dirigente del Servizio competente, procede al sorteggio, con procedura informatizzata, dei nominativi dei componenti degli organi di revisione da rinnovare o nominare, dall'Elenco.



- 
- 3) Il sorteggio è effettuato utilizzando il sistema messo a disposizione on line dal sito www.random.org nell'apposita sezione.
 - 4) Nel caso in cui si deve procedere alla nomina di tre revisori appartenenti al medesimo Collegio si procede al sorteggio di due nominativi; qualora i due nominativi sorteggiati appartengono allo stesso genere si procede al sorteggio del terzo nominativo da una lista contenente solo i nominativi del genere mancante filtrata dall'Elenco. I primi tre sorteggiati sono designati quali componenti del Collegio dei revisori dei conti;
 - 5) Nei casi in cui la legge prevede la nomina del Presidente dell'organo collegiale si procede al sorteggio dello stesso tra i nominativi estratti con un successivo sorteggio.
 - 6) In ogni caso formata la terna dei titolari, si procede nella medesima seduta all'estrazione della terna supplente, da utilizzare solo in caso di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte di uno o più soggetti estratti, con le stesse modalità previste per l'estrazione della terna titolare.
 - 7) Del procedimento di sorteggio è redatto verbale dal Funzionario responsabile dell'Ufficio che assiste il Presidente per il sorteggio.
 - 8) Il Servizio competente richiede al sorteggiato l'accettazione dell'incarico e la dichiarazione della non esistenza di cause di incompatibilità nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.
 - 9) In caso di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte dei soggetti i cui nominativi sono stati estratti, subentrano gli altri soggetti i cui nominativi sono stati estratti quale terna supplente nell'ordine di estrazione.
 - 10) In caso di dimissioni o cessazioni dall'incarico avvenute successivamente alla nomina, si procede a nuova estrazione tenendo conto del genere del revisore cessato.
 - 11) I sorteggiati, che abbiano accettato l'incarico e rimosso eventuali situazioni di incompatibilità, sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio regionale che è comunicato agli Enti destinatari delle stesse e alla Giunta regionale per quanto di competenza.

Art. 4

(Modalità del sorteggio per le nomine e designazioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. b. Revisori Regione Abruzzo)

- 1) Il sorteggio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo avviene in seduta pubblica convocata dal Servizio Competente, per garantire il rispetto della pubblicità, la seduta è preceduta da un Avviso, comunicato ai capigruppo consiliari, pubblicato almeno 5 giorni prima del suo svolgimento sul sito Istituzionale del Consiglio; l'avviso riporta la nomina da effettuare, la data, il luogo e l'ora del sorteggio.
 - 2) Nel giorno fissato per la seduta pubblica il Presidente del Consiglio o un suo delegato,
- 
- 

con l'assistenza del Dirigente del Servizio competente, procedere al sorteggio, con procedura informatizzata, dei nominativi dei componenti degli organi del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Abruzzo (di seguito Collegio) dall'Elenco regionale.

3) Il sorteggio è effettuato utilizzando il sistema messo a disposizione on line dal sito www.random.org, nell'apposita sezione.

4) Per nominare i tre revisori appartenenti al Collegio si procede al sorteggio di due nominativi; qualora i due nominativi sorteggiati appartengono allo stesso genere si procede al sorteggio del terzo nominativo da una lista contenente solo i nominativi del genere mancante filtrata dall'Elenco regionale; i primi tre sorteggiati sono designati quali componenti del Collegio revisori dei conti della Regione Abruzzo.

5) In ogni caso formata la terna dei titolari, si procede nella medesima seduta all'estrazione della terna supplente, da utilizzare solo in caso di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte di uno o più soggetti estratti, con le stesse modalità previste per l'estrazione della terna titolare.

6) Del procedimento di estrazione è redatto verbale dal Funzionario responsabile dell'Ufficio che assiste il Presidente per il sorteggio.

7) Il Servizio competente provvede a richiedere al sorteggiato l'accettazione dell'incarico e la dichiarazione della esistenza di cause di incompatibilità nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

8) In caso di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del o dei nominativi estratti per la nomina, subentrano gli altri nominativi estratti, nell'ordine di estrazione.

10) In caso di dimissioni o cessazioni dall'incarico avvenute successivamente alla nomina, si procede a nuova estrazione, tenendo conto del genere del revisore cessato.

11) I sorteggiati, che abbiano accettato l'incarico e rimosso eventuali situazioni di incompatibilità, sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio regionale che è comunicato alla Giunta regionale per quanto di competenza.

Art. 5

(Modalità comuni del sorteggio dall'Elenco e dall'Elenco regionale)

1) L'estrazione dei nominativi del genere da integrare è effettuata attingendo dagli Elenchi regionali opportunamente filtrati solo con i generi da sorteggiare.

Art. 6

Trasparenza e comunicazione

1) Gli esiti del sorteggio sono pubblicati a cura del Servizio competente sul sito istituzionale del Consiglio, nella sezione Trasparenza valutazione e merito, sottosezione Nomine di competenza, nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

2) L'avvenuta estrazione per sorteggio è altresì comunicata dal Servizio competente ai



soggetti i cui nominativi sono stati estratti dall'Elenco a mezzo di posta certificata o, qualora il destinatario ne sia sprovvisto, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento contestualmente alla pubblicazione degli esiti del sorteggio sul sito istituzionale del Consiglio.



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 22.03.2016, N. 179

Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate.**LA GIUNTA REGIONALE***Omissis***DELIBERA**

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come Prospetto " Situazione variazioni per delibera per Tipologie - per Programmi - pagg. 1-3" allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2016-2018 e al Bilancio finanziario gestionale 2016, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente deliberazione;
4. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente

provvedimento alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;

6. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

Documento composto da n. 5 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla dell-
 berazione n. 179 del 2 MAR 2016 Allegato A
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Carlo Massacesi)
 (M. Suboletta Amm.)

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO

Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 2-2016)

PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - DPF

Servizio	Assistenza Distrettuale Territoriale Medicina Convenzionale e Penitenziaria	Richiesta Prot.	RA/41623	del	25.02.2016
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle risorse assegnate dal Ministero della Salute a favore della Regione Abruzzo, per l'annualità 2015, per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e da iscrivere al netto delle risorse già disponibili nel bilancio regionale in c/ annualità 2015.				
Rif. Normativi	Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. Atti n. 16/CU dell'11 febbraio 2016.				
Capitolo entrata	2.101.01 - 22094	Trasferimenti statali per il finanziamento di interventi per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari			
Capitolo spesa	01.12.1.04 - 81552	Ripartizione della quota destinata al finanziamento di parte corrente degli oneri relativi al superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari			
Importo Variazione 2016	€ 115.657,00				
Importo Variazione 2017	€ 0,00				
Importo Variazione 2018	€ 0,00				



Allegato B

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 2-2016)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - DPF

Servizio	Assistenza Distrettuale Territoriale Medicina Convenzionale e Penitenziaria	Richiesta Prot.	RA/41626	del	25.02.2016
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo alle risorse assegnate dal Ministero della Salute a favore della Regione Abruzzo, per l'annualità 2015, ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria e da iscrivere al netto delle risorse già disponibili nel bilancio regionale in c/ annualità 2015.				
Rif. Normativi	Intesa tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. Atti n. 15/CU dell'11 febbraio 2016.				
Capitolo entrata	2.101.01 - 22043	Finanziamento dello Stato per l'espletamento attività sanitaria nei confronti dei detenuti internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale			
Capitolo spesa	13.01.1.04 - 81018	Spese per l'espletamento attività sanitaria nei confronti dei detenuti internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale - mezzi statali.			
Importo Variazione 2016	€ 475.613,00				
Importo Variazione 2017	€ 0,00				
Importo Variazione 2018	€ 0,00				

2



Allegato C

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 2-2016)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DPC - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI			
Servizio	Edilizia Sociale	Richiesta Prot. 45576	01/03/2016
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo a quota parte del trasferimento erogato, ai sensi dell'articolo 11 della legge 431/98 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo), a favore del Comune di Pescara e restituita quale quota non assegnata per mancanza di requisiti dei soggetti richiedenti.		
Rif. Normativi	L. 431/1998 - Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 29 gennaio 2015.		
Capitolo entrata	2.101.04 -24007/2 Recupero somme erogate su capitoli di spesa corrente finanziati da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento Opere pubbliche, Governo del territorio e Politiche ambientali		
Capitolo spesa	08.02.1.04 - 261615 Contributi del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione- art. 11 commi 1 e 9, L. 9.12.1998, n. 431.		
Importo Variazione 2016	€ 3.000,00		
Importo Variazione 2017	€ 0,00		
Importo Variazione 2018	€ 0,00		



Allegato D

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 25, comma 2, L.R. 3/2002 (n. 2)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA' - DPG			
Servizio	Lavoro	Richiesta Prot.	41148 del 25/02/2015
Oggetto	L'importo per il quale è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale è relativo all'avvenuta restituzione da parte della ditta Petrucci Letizia di quota parte delle somme erogate a titolo di anticipazione nell'ambito dell'Avviso Pubblico "GOAL - Giovani opportunità per Attività Lavorative", in quanto eccedenti rispetto alla spesa rendicontata dalla Ditta medesima.		
Rif. Normativi	DGR n. 572 del 08.08.2011.		
Capitolo entrate	2.101.04 - 24301	Recupero somme erogate su capitoli di spesa corrente finanziate da fondi a destinazione vincolata da riprogrammare - Dipartimento Sviluppo economico -	
Capitolo spesa	01.12.1.04 - 21007	Realizzazione del Programma "Obiettivo Giovani" - Assegnazioni dello Stato	
Importo Variazione 2016	€ 400,00		
Importo Variazione 2017	€ 0,00		
Importo Variazione 2018	€ 0,00		



Allegato E

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE - SERVIZIO BILANCIO
 Variazione di bilancio ex articolo 51, comma 2, lett. a) D.lgs. 118/2011 (n. 2-2016)
PROSPETTO SINTETICO NUOVE ISCRIZIONI
DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO - DPH

Servizio	Servizio Programmazione, Innovazione e Competitività	Richiesta Prot.	11578	del	19/01/2016
Oggetto	Gli importi per i quali è stata richiesta l'istituzione dei capitoli di bilancio e dei relativi stanziamenti riguardano il trasferimento a favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la realizzazione dei Progetti di Eccellenza regionali "Abruzzo Welcome" e "Abruzz@gora" di cui all'Accordo di Programma 2015 tra MIBACT e Regione Abruzzo.				
Rif. Normativi	L. 27.12.2006, n. 296, art. 1, comma 1228 - Accordi di Programma tra la Regione Abruzzo e il MIBACT sottoscritti in data 17.12.2015 - DGR nn. 791 e 792 del 29.09.2015.				
Capitolo entrata	4.300.10 - 43397	Assegnazione statale realizzazione Progetti Eccellenza "Abruzzo Welcome" e "Abruzz@gora" - Accordo di programma 2015.			
Capitolo spesa	07.01.2.05 - 242397	Realizzazione Progetti Eccellenza "Abruzzo Welcome" e "Abruzz@gora" - Accordo Programma 2015 - Trasferimento statale.			
Importo Variazione 2016	€ 1.447.734,61	capitoli di entrata e di spesa di nuova istituzione			
Importo Variazione 2017	€ 1.447.734,61				
Importo Variazione 2018	€ 0,00				



Pagina 2 di 3

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 1000 del 10/03/2016 10:28:49 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2016	0112 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		297.163.377,16	116.057,00	297.279.434,16
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00
			297.163.377,16	116.057,00	297.279.434,16
2016	0701 Miss. 07 Turismo		554.058.275,86	116.057,00	554.174.332,86
	Prog. 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo		2.856.627,10	1.447.734,61	4.304.361,71
			0,00	0,00	0,00
			2.856.627,10	1.447.734,61	4.304.361,71
2016	0802 Miss. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		5.528.384,28	1.447.734,61	6.976.118,89
	Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		14.627.593,69	3.000,00	14.630.593,69
			0,00	0,00	0,00
			14.627.593,69	3.000,00	14.630.593,69
2016	1301 Miss. 13 Tutela della salute		20.903.648,69	3.000,00	20.906.648,69
	Prog. 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA		2.406.649.377,42	475.613,00	2.407.124.990,42
			0,00	0,00	0,00
			2.406.649.377,42	475.613,00	2.407.124.990,42
2017	0701 Miss. 07 Turismo		2.769.297.496,81	475.613,00	2.759.773.108,81
	Prog. 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo		1.042.627,10	1.447.734,61	2.490.361,71
			0,00	0,00	0,00
			1.042.627,10	1.447.734,61	2.490.361,71
			0,00	0,00	0,00
			2.772.339.602,47	3.490.139,22	2.725.829.741,69
			0,00	0,00	0,00
			2.772.339.602,47	3.490.139,22	2.725.829.741,69
			3.339.787.804,64	2.042.404,61	3.341.830.209,25



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 3 di 3

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Entrata (E)			
Totale Previsione	3.490.139,22	0,00	3.490.139,22
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	3.490.139,22	0,00	3.490.139,22
Totale Cassa	2.042.404,61	0,00	2.042.404,61
Spesa (S)			
Totale Previsione	3.490.139,22	0,00	3.490.139,22
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	3.490.139,22	0,00	3.490.139,22
Totale Cassa	2.042.404,61	0,00	2.042.404,61
Totali di quadratura (E-S)			
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00



DELIBERAZIONE 22.03.2016, N. 180

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016. Variazione per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 di cui alla propria deliberazione approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018, come da Prospetti "Situazione variazioni per Delibera per Categorie e per Macroaggregati pagg. 1-5" e "Situazione variazione per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa/Analitica pagg. 1-5", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione della presente deliberazione alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione nel Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **180** del **22 MAR. 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Massacesi)

Pagina 1 di 5

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 1000 del 10/03/2016 10:28:49 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2016	210101	Tit. 2 Trasferimenti correnti 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche Cat. 01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	227.179.045,07	0,00	227.770.315,07
			Fondo	0,00	0,00
			Stanziamiento	591.270,00	227.770.315,07
2016	210104	Tit. 2 Trasferimenti correnti 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche Cat. 04 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	359.105.578,46	0,00	359.656.848,46
			Cassa	591.270,00	4.819,45
			Previsione	3.400,00	0,00
			Fondo	0,00	0,00
			Stanziamiento	3.400,00	4.819,45
2016	430010	Tit. 4 Entrate in conto capitale 300 Altri trasferimenti in conto capitale Cat. 10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	11.377.634,95	0,00	11.381.034,95
			Cassa	3.400,00	0,00
			Previsione	1.447.734,61	0,00
			Fondo	0,00	0,00
			Stanziamiento	1.447.734,61	0,00
2017	430010	Tit. 4 Entrate in conto capitale 300 Altri trasferimenti in conto capitale Cat. 10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	1.447.734,61
			Cassa	1.447.734,61	0,00
			Previsione	1.447.734,61	0,00
			Fondo	0,00	0,00
			Stanziamiento	1.447.734,61	0,00
			Cassa	0,00	0,00
Totale Delibera: 1000 del 10/03/2016 10:28:49 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			227.180.464,52	3.490.139,22	230.670.603,74
			Fondo	0,00	0,00
			Stanziamiento	3.490.139,22	230.670.603,74
			Cassa	370.483.213,41	0,00
				2.042.404,61	372.525.618,02



Pagina 2 di 5

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 1000 del 10/03/2016 10:28:49 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2016	0112104	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	135.159.314,12	0,00	135.275.371,12
		Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti	135.159.314,12	116.057,00	135.275.371,12
		Magg. 04 Trasferimenti correnti	169.986.280,85	116.057,00	170.114.347,85
2016	0701205	Miss. 07 Turismo	405.627,10	1.447.734,61	1.853.361,71
		Prog. 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
		Tit. 2 Spese in conto capitale	405.627,10	1.447.734,61	1.853.361,71
		Magg. 05 Altre spese in conto capitale	405.627,10	1.447.734,61	1.853.361,71
2016	0802104	Miss. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.862.057,90	0,00	2.862.057,90
		Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.316.585,57	3.000,00	2.319.585,57
		Tit. 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Magg. 04 Trasferimenti correnti	2.316.585,57	3.000,00	2.319.585,57
2016	1301104	Miss. 13 Tutela della salute	4.442.365,66	0,00	4.442.365,66
		Prog. 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	2.406.649.377,42	475.613,00	2.407.124.990,42
		Tit. 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Magg. 04 Trasferimenti correnti	2.406.649.377,42	475.613,00	2.407.124.990,42
2017	0701205	Miss. 07 Turismo	2.759.297.495,81	475.613,00	2.759.773.108,81
		Prog. 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	405.627,10	1.447.734,61	1.853.361,71
		Tit. 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
		Magg. 05 Altre spese in conto capitale	405.627,10	1.447.734,61	1.853.361,71
Totale Delibera: 1000 del 10/03/2016 10:28:49 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
		Previsione	2.544.936.531,31	3.490.139,22	2.548.426.670,53
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	2.544.936.531,31	3.490.139,22	2.548.426.670,53
		Cassa	2.936.600.210,22	2.042.404,61	2.938.642.614,83



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 3 di 5

ENTRATA	In aumento		In diminuzione		Saldo
	Previsione	Fondo	Previsione	Fondo	
Avanzo di amministrazione					
	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamen- to	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamen- to	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Previsione	594.670,00	594.670,00	0,00	594.670,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamen- to	594.670,00	594.670,00	0,00	594.670,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamen- to	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Previsione	2.895.469,22	2.895.469,22	0,00	2.895.469,22
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamen- to	2.895.469,22	2.895.469,22	0,00	2.895.469,22
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione	1.447.734,61	1.447.734,61	0,00	1.447.734,61
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamen- to	1.447.734,61	1.447.734,61	0,00	1.447.734,61
Titolo 6 Accensione prestiti	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamen- to	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamen- to	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamen- to	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 4 di 5

SPESA		In aumento		In diminuzione		Saldo	
Disavanzo di amministrazione		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti		Previsione Fondo	594.670,00	0,00	0,00	594.670,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	594.670,00	0,00	0,00	594.670,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale		Previsione Fondo	2.895.469,22	0,00	0,00	2.895.469,22	0,00
		Stanziamiento Cassa	2.895.469,22	0,00	0,00	2.895.469,22	0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie		Previsione Fondo	1.447.734,61	0,00	0,00	1.447.734,61	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro		Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

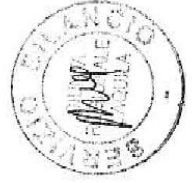


REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 5 di 5

Riepilogo Entrata - Spesa

Entrata (E)	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Totale Previsione	3.490.139,22	0,00		3.490.139,22
Totale Fondo	0,00			0,00
Totale Stanziamento	3.490.139,22			3.490.139,22
Totale Cassa	2.042.404,61			2.042.404,61
Totale Previsione	3.490.139,22	0,00		3.490.139,22
Totale Fondo	0,00			0,00
Totale Stanziamento	3.490.139,22			3.490.139,22
Totale Cassa	2.042.404,61			2.042.404,61
Totale Previsione	0,00			0,00
Totale Fondo	0,00			0,00
Totale Stanziamento	0,00			0,00
Totale Cassa	0,00			0,00
Totale di quadratura (E-S)				0,00



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **180** del **22 MAR 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Massarelli)
M. Anna Soc. Anna

Pagina 1 di 5

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante		
						In aumento	In diminuzione			
Delibera: 1000 del 10/03/2016 10:28:49 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
2016	22043	1	210101	N	DPF010	Previsione Fondo	3.648.036,00	475.613,00	0,00	4.123.649,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
						Cassa	3.648.036,00	475.613,00	0,00	4.123.649,00
2016	22094	1	210101	N	DPF015	Previsione Fondo	11.005.927,00	475.613,00	0,00	11.481.540,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
						Cassa	1.040.294,49	115.657,00	0,00	1.155.951,49
2016	24007	2	210104	N	DPC	Previsione Fondo	1.040.294,49	115.657,00	0,00	1.155.951,49
						Stanziamiento	3.821.538,36	115.657,00	0,00	3.937.195,36
						Cassa	1.419,45	3.000,00	0,00	4.419,45
2016	24301	1	210104	N	DPG	Previsione Fondo	1.419,45	3.000,00	0,00	4.419,45
						Stanziamiento	1.419,45	3.000,00	0,00	4.419,45
						Cassa	1.419,45	3.000,00	0,00	4.419,45
2016	43397	1	430010	N	DPH	Previsione Fondo	129.279,04	400,00	0,00	129.679,04
						Stanziamiento	0,00	1.447.734,61	0,00	1.447.734,61
						Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
2017	43397	1	430010	N	DPH	Previsione Fondo	1.447.734,61	1.447.734,61	0,00	1.447.734,61
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
						Cassa	0,00	1.447.734,61	0,00	1.447.734,61
Totale delibera: 1000 del 10/03/2016 10:28:49 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
						Previsione Fondo	4.689.749,94	3.490.139,22	0,00	8.179.889,16
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
						Cassa	4.689.749,94	3.490.139,22	0,00	8.179.889,16
							14.958.163,85	2.042.404,61	0,00	17.000.568,46



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)
Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Pagina 2 di 5

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
						In aumento	In diminuzione		
Delibera: 1000 del 10/03/2016 10:28:49 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
2016	21007	1	0112104	N	DPG	Previsione Fondo	0,00	400,00	400,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
						Cassa	1.790.928,69	400,00	400,00
2016	81018	1	1301104	N	DPF010	Previsione Fondo	3.917.050,00	475.613,00	4.392.663,00
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
						Cassa	3.917.050,00	475.613,00	4.392.663,00
2016	81552	1	0112104	N	DPF015	Previsione Fondo	10.736.913,00	475.613,00	11.212.526,00
						Stanziamiento	1.040.294,49	115.657,00	1.155.951,49
						Cassa	1.040.294,49	0,00	0,00
2016	242397	1	0701205	N	DPH	Previsione Fondo	3.821.538,36	115.657,00	3.937.195,36
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
						Cassa	1.447.734,61	115.657,00	1.563.391,61
2016	261615	1	0802104	N	DPC022	Previsione Fondo	2.116.585,57	3.000,00	2.119.585,57
						Stanziamiento	2.116.585,57	0,00	0,00
						Cassa	2.125.894,46	3.000,00	2.128.894,46
2017	242397	1	0701205	N	DPH	Previsione Fondo	0,00	1.447.734,61	1.447.734,61
						Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
						Cassa	1.447.734,61	0,00	1.447.734,61
Totale delibera: 1000 del 10/03/2016 10:28:49 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						Previsione Fondo	7.073.930,06	3.490.139,22	10.564.069,28
						Stanziamiento	7.073.930,06	3.490.139,22	10.564.069,28
						Cassa	18.475.274,51	2.042.404,61	20.517.679,12



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 3 di 5

	ENTRATA			Saldo
	In aumento	In diminuzione		
Avanzo di amministrazione				
	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00
	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione Fondo	594.670,00	0,00	594.670,00
	Stanziamiento Cassa	594.670,00	0,00	594.670,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Previsione Fondo	2.895.469,22	0,00	2.895.469,22
	Stanziamiento Cassa	2.895.469,22	0,00	2.895.469,22
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita finanziarie	Previsione Fondo	1.447.734,61	0,00	1.447.734,61
	Stanziamiento Cassa	1.447.734,61	0,00	1.447.734,61
Titolo 6 Accensione prestiti	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

SPESA		In aumento			In diminuzione			Saldo
		Previsione	Fondo	Stanziamto	Previsione	Fondo	Stanziamto	
Disavanzo di amministrazione								
Titolo 1 Spese correnti	Fondo		0,00				0,00	0,00
	Stanziamto			0,00			0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	Cassa							
	Previsione		594.670,00				594.670,00	594.670,00
	Fondo		0,00				0,00	0,00
	Stanziamto		594.670,00				594.670,00	594.670,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	Cassa		594.670,00				594.670,00	594.670,00
	Previsione		2.895.459,22				2.895.459,22	2.895.459,22
	Fondo		0,00				0,00	0,00
	Stanziamto		2.895.459,22				2.895.459,22	2.895.459,22
	Cassa		1.447.734,61				1.447.734,61	1.447.734,61
	Previsione		0,00				0,00	0,00
	Fondo		0,00				0,00	0,00
	Stanziamto		0,00				0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	Cassa		0,00				0,00	0,00
	Previsione		0,00				0,00	0,00
	Fondo		0,00				0,00	0,00
	Stanziamto		0,00				0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Cassa		0,00				0,00	0,00
	Previsione		0,00				0,00	0,00
	Fondo		0,00				0,00	0,00
	Stanziamto		0,00				0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	Cassa		0,00				0,00	0,00
	Previsione		0,00				0,00	0,00
	Fondo		0,00				0,00	0,00
	Stanziamto		0,00				0,00	0,00
	Cassa		0,00				0,00	0,00
	Previsione		0,00				0,00	0,00
	Fondo		0,00				0,00	0,00
	Stanziamto		0,00				0,00	0,00

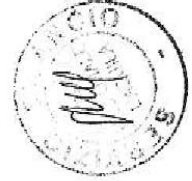


REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 5 di 5

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo
	In aumento	In diminuzione	
Entrata			
Totale Previsione	3.490.139,22	0,00	3.490.139,22
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	3.490.139,22	0,00	3.490.139,22
Totale Cassa	2.042.404,61	0,00	2.042.404,61
Spesa			
Totale Previsione	3.490.139,22	0,00	3.490.139,22
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	3.490.139,22	0,00	3.490.139,22
Totale Cassa	2.042.404,61	0,00	2.042.404,61
Totali di quadratura			
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00



DELIBERAZIONE 30.03.2016, N. 201

Legge 18 maggio 1989 n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e s.m.i. e Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi. Aggiornamento Carta di Pericolosità idraulica riferita ad aree localizzate lungo il Torrente Raio nel territorio del Comune dell'Aquila - Località Pile.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 18 maggio 1989 n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e s.m.i., ed in particolare:

- l'art. 17, comma 1, che definisce il «Piano di bacino», individuandolo come lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato;
- l'art. 17, comma 6-ter, che prevede la possibilità della redazione ed approvazione dello stesso Piano di Bacino anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali;
- l'art. 20 che demanda alle Regioni la disciplina delle procedure per l'elaborazione ed approvazione dei Piani di Bacino di rilievo regionale;

VISTO il D.L. 11 giugno 1998 n. 180 recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania", convertito nella legge 3 agosto 1998 n. 267, come da ultimo modificata con L. 13 luglio 1999 n. 226, che all'art. 1, comma 1, impone alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale ed interregionale ed alle Regioni, per i restanti Bacini, l'adozione dei Piani stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico, redatti ai sensi del comma 6-ter dell'art. 17 della L. n. 183/89 e successive modificazioni, contenenti in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico e la perimetrazione delle aree da

sottoporre a misure di salvaguardia, nonché le misure medesime;

VISTA la Legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi;

VISTO il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 ed, in particolare, l'art. 170, comma 2 bis, come da ultimo modificato con L. n. 13/2009, che proroga, nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al titolo II della parte terza del medesimo D.Lgs. n. 152/200, le Autorità di Bacino di cui alla L. n. 183/89 fino alla data di entrata in vigore di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ne definisca la relativa disciplina, facendo conseguentemente salvi gli atti posti in essere "medio tempore" dalle medesime Autorità;

VISTO il verbale consiliare n. 94/5 del 29.01.2008 (pubblicato sul BURA n. 12 Speciale del 01.02.2008) con il quale è stato approvato il Piano Stralcio "Difesa dalle Alluvioni" riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi;

VISTA la L.R. n. 5 del 10.03.2015 recante "Soppressione dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro, modifiche alle leggi regionali 9/2011, 39/2014, 2/2013, 77/1999, 9/2000, 5/2008 e disposizioni urgenti per il funzionamento dell'Agenzia Sanitaria Nazionale" pubblicata sul BURA Speciale n. 25 del 11.03.2015, ed in particolare:

1. l'art. 1, comma 1, in base a cui la Regione Abruzzo, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, da emanarsi su proposta del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo entro quindici giorni dall'entrata in vigore della legge, sopprime le Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro istituite, rispettivamente, con legge regionale 16 settembre 1998 n. 81 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo) e con legge regionale 24 agosto 2001 n. 43 (Istituzione

- dell'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro);
2. l'art. 2, al comma 1, che così recita "Con il decreto del Presidente della Giunta Regionale di cui all'articolo 1 è nominato un Commissario Liquidatore per lo svolgimento delle attività conseguenti alla soppressione delle Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e sono disciplinati i compiti, le funzioni e la durata dell'incarico, che non può in ogni caso superare i centottanta giorni a decorrere dalla data di notifica della nomina";
 3. l'art. 5, comma 3, secondo cui i riferimenti alle Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro contenuti nella legge regionale n. 81/98, nei regolamenti e nelle delibere regionali si intendono riferiti al Dipartimento regionale competente in materia di difesa del suolo e/o ai competenti Organi Istituzionali della Regione Abruzzo;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 37 del 14 aprile 2015 con cui, in attuazione dell'art. 1 della L.R. n. 5/2015 sopra specificato, sono state soppresse le Autorità di dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e nominato il Commissario Liquidatore designato nell'Ing. Luciano Di Biase;

EVIDENZIATO che tra i compiti del Commissario Liquidatore, enucleati nel suddetto decreto presidenziale n. 37/2015, è prevista, tra l'altro, la proposizione alla valutazione del Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo degli atti che lo stesso Dipartimento provvede a sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale (punto 3, lettera e del dispositivo del Decreto Presidenziale n. 37/2015);

VISTA la L.R. 16 Ottobre 2015 n. 30 (pubblicata sul BURAT Speciale n. 109 del 21.10.2015) che stabilisce, all'art. 1 recante "Modifiche alla L.R. 5/2015", la possibilità di prorogare la durata dell'incarico di Commissario Liquidatore, per una sola volta e per un massimo di ulteriori 90 giorni in presenza di motivate e documentate ragioni;

VISTA la L.R. 03 Novembre 2015 n. 36 (pubblicata sul BURAT Speciale n. 121 del 06.11.2015) che, all'art. 9 recante "Modifiche alla L.R. 5/2015", modifica il termine originario di durata dell'incarico commissariale di cui all'art. 2, comma 1, della L.R. n. 5/2015 sopra vista, sostituendo la parola "duecentosettanta" alla previsione iniziale di "centottanta";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n 8 del 15 gennaio 2016 con il quale, in attuazione dell'art. 1 della L.R. n. 30/2015, è stato prorogato, senza soluzione di continuità, l'incarico di Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del Bacino interregionale del Fiume Sangro fino alla data del 15 aprile 2016, in ragione della necessità di assicurare la completa definizione dei rapporti successori tra le soppresse Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e il Dipartimento competente in materia di Difesa del Suolo, nonché ogni altra attività necessaria per l'adempimento dei compiti connessi con la soppressione dell'Autorità di Bacino;

VISTA, altresì, la precedente deliberazione di Giunta Regionale n. 820 del 06.10.2015 recante avvio delle procedure di aggiornamento del Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi nelle aree localizzate lungo il Torrente Raio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 2, lettere c) e d) delle Norme di Attuazione del medesimo Piano, prendendo atto di quanto approvato dal Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo nel Decreto n. 23 in data 24.09.2015;

VISTA la nota Prot. 63134 del 23.03.2016 (ALL. 1) attraverso cui è stato trasmesso, al Dipartimento OO.PP., il decreto n. 14 del 22.03.2016 del Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro, completo di Elaborato cartografico n. 7.2.07at.08_var, nonché di atti di collaudo finale delle opere delle opere di mitigazione del rischio per la messa in sicurezza idraulica delle aree localizzate lungo il Torrente Raio interessate dalle opere di messa in sicurezza idraulica e riqualificazione ambientale del Torrente Raio e del Fiume Aterno, che costituisce parte integrante e sostanziale della

presente deliberazione (ALL. 2), con il quale sono state approvate le modifiche delle perimetrazioni di talune aree a pericolosità idraulica localizzate lungo il tratto del Torrente Raio interessato dai lavori per la messa in sicurezza idraulica e riqualificazione ambientale del Torrente Raio e del Fiume Aterno, di cui al progetto esecutivo predisposto dal Commissario Delegato per fronteggiare la crisi di natura socio-economia-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del Bacino del Fiume Aterno di pericolosità idraulica molto elevata (P4), ai sensi dell' art. 25, comma 7, delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del medesimo Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni, approvato con verbale consiliare n. 94/5 del 29.01.2008, che così dispone:

- art 25, comma 7, "Dopo la realizzazione degli interventi di riduzione dei pericoli idraulici esistenti alla data di approvazione del PSDA, previo collaudo e verifica favorevole dei risultati, l'Autorità dei Bacini regionali abruzzesi o l'Autorità del Bacino interregionale del Fiume Sangro possono con delibera dei rispettivi Comitati istituzionali modificare la perimetrazione o la classe di pericolosità delle aree interessate, senza necessità di avviare le procedure di variante di Piano. Di tali modifiche è data notizia sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo e/o della Regione Molise";

CONSIDERATO che, da verifiche tecniche ed approfondimenti tecnico-scientifici effettuati dal personale assegnato all'Autorità di Bacino regionale, così come espressamente enunciato nel decreto del Commissario Liquidatore n. 14/2016 sopra citato, è stata confermata una significativa riduzione del livello di pericolo nelle aree localizzate lungo il Torrente Raio interessate dalle opere di messa in sicurezza idraulica con esclusione del livello di pericolosità idraulica molto elevata (P4), quali riportate nell'elaborato cartografico n. 7.2.07at.08-_var nel Decreto Commissariale n. 14/2016 sopra citato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALL. 2);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 25, comma 7, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni e

dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 5/2015, ad approvare le modifiche delle perimetrazioni di pericolosità idraulica per le aree localizzate lungo il Torrente Raio, interessate dalle opere di messa in sicurezza idraulica e riqualificazione ambientale del Torrente Raio e del Fiume Aterno, ricadenti all'interno del territorio della Regione Abruzzo ricompreso nei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo, siccome individuate e riportate nello specifico Elaborato cartografico n. e n. 7.2.07at.08-_var (ALL. 2) sopra citato;

DATO ATTO della coerenza del presente provvedimento con gli indirizzi ed obiettivi assegnati al Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, attestata con la firma in calce allo stesso, a norma dell'art. 23 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento attestata dal Direttore Regionale del Dipartimento OO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali e dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, con le firme apposte in calce allo stesso, a norma degli art. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

A seguito di istruttoria da parte della Struttura proponente;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le finalità di cui alle premesse, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, di:

1. **prendere atto** di quanto approvato dal Commissario Liquidatore della Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ed interregionale del Fiume Sangro nel Decreto n. 14 in data 22 marzo 2016, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALL 2), in ordine al seguente oggetto: "Aggiornamento delle aree di pericolosità idraulica del torrente Raio ai sensi dell'articolo 25, comma 1 e comma 2, lettera c e d, e comma 7, delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio "Difesa dalle Alluvioni" (PSDA);

2. **approvare**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 25, comma 7, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni, approvato con verbale consiliare n. 94/5 del 29.01.2008, e dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 5/2015, le modifiche delle perimetrazioni di talune aree a pericolosità idraulica localizzate lungo il Torrente Raio, interessate dalle opere di messa in sicurezza idraulica e riqualificazione ambientale del Torrente Raio e del Fiume Aterno, ricadenti nel territorio del Comune dell'Aquila-Località Pile, all'interno del territorio della Regione Abruzzo ricompreso nei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo, siccome individuate e riportate nello specifico Elaborato cartografico n. e n. 7.2.07at.08-_var (ALL. 2) citato in premessa, predisposto dall'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ed interregionale del Fiume Sangro e costituente parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
3. **dare mandato** al Dipartimento Regionale OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul BURA della Regione Abruzzo;
4. **dare atto** che nelle aree, siccome modificate ai sensi del punto 2) del dispositivo della presente deliberazione, si applicano, a far data dalla pubblicazione sul BURA del presente provvedimento, le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio "Difesa dalle Alluvioni" riferito ai Bacini di rilievo regionale abruzzesi di cui al Verbale Consiliare n. 94/5 del 29.01.2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Segue Allegato

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Servizio Difesa del Suolo - DPC027
Via Salaria Antica Est, 27/F - 67100 L'AQUILA
Tel. 0862 364632

AVVISO

SI INFORMA CHE GLI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE
N. 201 DEL 30.03.2016 SONO VISIONABILI E CONSULTABILI AL SEGUENTE LINK:

<http://autoritabacini.regione.abruzzo.it/index.php/carta-delle-pericolosita-pai>

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Luigi DEL SORDO)

DELIBERAZIONE 30.03.2016, N. 208

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016. Variazione tra capitoli appartenenti a macroaggregati diversi.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 e al Documento tecnico di accompagnamento di cui ai Prospetti denominati "Situazione variazione per delibera su capitoli di Spesa - Analitica" (pagg. 1-4) e "Situazione variazioni per Delibera per Macroaggregati (pag. 1-3) allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
3. **di dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa alle Strutture interessate a cura del Servizio Bilancio del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di Accompagnamento, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

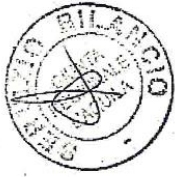
Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **208** del **30 MAR. 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Massaccesi)
Mr. Carlo Massaccesi

REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Pagina 1 di 3



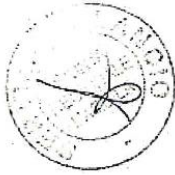
Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016	Delibera: 22222 del 25/03/2016 11:19:08 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE				
0103103	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Tit. 1 Spese correnti		7.931.000,00	200.000,00	7.731.000,00
	MAGG. 03 Acquisto di beni e servizi		0,00	0,00	0,00
	Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti		7.931.000,00	200.000,00	7.731.000,00
2016	0103110	Miss. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti	13.984.378,20	200.000,00	13.784.378,20
	MAGG. 10 Altre spese correnti		0,00	0,00	0,00
	Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti		10.000,00	200.000,00	210.000,00
2016	0104104	Miss. 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti	10.000,00	200.000,00	210.000,00
	MAGG. 04 Trasferimenti correnti		16.000,00	0,00	16.000,00
	Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti		11.880.000,00	650.000,00	11.230.000,00
2016	0104109	Miss. 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti	11.880.000,00	650.000,00	11.230.000,00
	MAGG. 04 Trasferimenti correnti		14.318.142,20	264.350,22	14.053.791,98
	Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
2016	0110101	Miss. 03 Rimborsi e poste correttive delle entrate Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti	90.077.337,69	650.000,00	89.427.337,69
	MAGG. 03 Rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00	0,00	0,00
	Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti		90.077.337,69	650.000,00	89.427.337,69
2016	0110109	Miss. 10 Risorse umane Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti	90.077.337,69	100.000,00	89.977.337,69
	MAGG. 10 Risorse umane		156.549.946,54	102.426,86	156.447.519,68
	Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
2016	0112103	Miss. 09 Rimborsi a poste correttive delle entrate Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti	118.000,00	100.000,00	18.000,00
	MAGG. 09 Rimborsi a poste correttive delle entrate		0,00	0,00	0,00
	Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti		118.000,00	100.000,00	18.000,00
2016	0112104	Miss. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti	118.000,00	100.000,00	18.000,00
	MAGG. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		118.000,00	0,00	118.000,00
	Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti		126.778.842,42	200.000,00	126.578.842,42
2016	0112203	Miss. 04 Trasferimenti correnti Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti	126.778.842,42	200.000,00	126.578.842,42
	MAGG. 04 Trasferimenti correnti		170.114.347,65	200.000,00	169.914.347,65
	Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	MAGG. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione		36.312,07	0,00	36.312,07
	Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	MAGG. 03 Contributi agli investimenti		36.312,07	0,00	36.312,07
	Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	MAGG. 03 Contributi agli investimenti		36.312,07	0,00	36.312,07

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Pagina 2 di 3



Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante	
			In aumento	In diminuzione		
2016	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione Tit. 2 Spese in conto capitale	0112205	Previsione	154.293.823,58	36.312,07	154.257.511,51
			Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento	154.293.823,58	36.312,07	154.257.511,51
2016	Miss. 05 Altre spese in conto capitale Prog. 07 Turismo Tit. 02 Politica regionale unitaria per il turismo MAGG. 2 Spese in conto capitale	0702203	Cassa	370.982.319,40	0,00	370.982.319,40
			Previsione	0,00	0,00	0,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016	Miss. 03 Contributi agli investimenti Prog. 07 Turismo Tit. 02 Politica regionale unitaria per il turismo MAGG. 2 Spese in conto capitale	0702205	Stanziamiento	2.185.309,70	0,00	2.185.309,70
			Previsione	0,00	0,00	0,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016	Miss. 13 Tutela della salute Prog. 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA Tit. 1 Spese correnti MAGG. 04 Trasferimenti correnti	1301104	Cassa	744.631,54	2.185.309,70	2.185.309,70
			Previsione	0,00	0,00	0,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016	Miss. 20 Fondi da ripartire Prog. 01 Fondo di riserva Tit. 1 Spese correnti MAGG. 10 Altre spese correnti	200111C	Stanziamiento	19.472.256,91	0,00	19.472.256,91
			Previsione	0,00	0,00	0,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016	Miss. 50 Debito pubblico Prog. 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Tit. 4 Rimborso prestiti MAGG. 01 Rimborso di titoli obbligazionari	5002401	Cassa	2.376.124.990,42	43.398,88	2.376.124.990,42
			Previsione	0,00	0,00	0,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016	Miss. 50 Debito pubblico Prog. 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Tit. 4 Rimborso prestiti MAGG. 01 Rimborso di titoli obbligazionari	5002404	Stanziamiento	2.759.773.108,81	43.398,88	2.759.773.108,81
			Previsione	0,00	0,00	0,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016	Miss. 50 Debito pubblico Prog. 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Tit. 4 Rimborso prestiti MAGG. 01 Rimborso di titoli obbligazionari	5002404	Stanziamiento	1.538.517.534,30	0,00	1.538.517.534,30
			Previsione	0,00	0,00	0,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016	Miss. 50 Debito pubblico Prog. 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Tit. 4 Rimborso prestiti MAGG. 01 Rimborso di titoli obbligazionari	5002404	Cassa	54.113.766,42	1.842.133,99	52.271.632,43
			Previsione	0,00	0,00	0,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016	Miss. 50 Debito pubblico Prog. 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Tit. 4 Rimborso prestiti MAGG. 01 Rimborso di titoli obbligazionari	5002404	Stanziamiento	54.113.766,42	0,00	54.113.766,42
			Previsione	0,00	0,00	0,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016	Miss. 50 Debito pubblico Prog. 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Tit. 4 Rimborso prestiti MAGG. 01 Rimborso di titoli obbligazionari	5002404	Cassa	24.413.601,42	38.048.769,42	62.462.370,84
			Previsione	0,00	0,00	0,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
2016	Miss. 50 Debito pubblico Prog. 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Tit. 4 Rimborso prestiti MAGG. 01 Rimborso di titoli obbligazionari	5002404	Stanziamiento	24.413.601,42	38.048.769,42	62.462.370,84
			Previsione	0,00	0,00	0,00
			Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale Delibera: 22222 del 26/03/2016 11:19:08	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		Previsione	4.385.003.517,79	41.463.790,07	4.343.539.727,72
			Fondo	0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento	4.385.003.517,79	41.463.790,07	4.343.539.727,72
			Cassa	3.733.855.857,76	41.463.790,07	3.733.855.857,76
			Previsione	0,00	0,00	0,00
			Stanziamiento	3.733.855.857,76	41.463.790,07	3.733.855.857,76

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 3 di 3



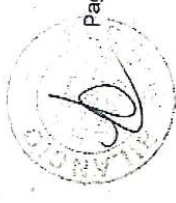
Riepilogo Entrata - Spesa

Entrata (E)	Variazioni			Saldo (A-B)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Previsione	41.463.790,07	41.463.790,07	41.463.790,07	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	41.463.790,07	41.463.790,07	41.463.790,07	0,00
Totale Cassa	41.463.790,07	41.463.790,07	41.463.790,07	0,00
Totale Previsione	-41.463.790,07	-41.463.790,07	-41.463.790,07	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	-41.463.790,07	-41.463.790,07	-41.463.790,07	0,00
Totale Cassa	-41.463.790,07	-41.463.790,07	-41.463.790,07	0,00
Totale di quadratura (E-S)				0,00

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 208 del 30 MAR 2016 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Dott. Carlo Messaccesi) / *Carlo Messaccesi*

REGIONE ABRUZZO (Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica



Pagina 1 di 4

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
						In aumento	In diminuzione	
2016	11438	1	RESTITUZIONE E RIMBORSI DI SOMME VERSATE ALLA REGIONE ABRUZZO -	N	DPB007	100.000,00	100.000,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	100.000,00	100.000,00
2016	11438	2	RESTITUZIONE E RIMBORSI DI SOMME VERSATE ALLA REGIONE ABRUZZO -	N	DPB007	102.426,86	102.426,86	0,00
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	100.000,00	100.000,00
2016	11452	1	SPESE PER COPERTURE ASSICURATIVE.	N	DPB004	200.000,00	200.000,00	0,00
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	200.000,00	200.000,00
2016	11452	2	SPESE PER COPERTURE ASSICURATIVE.	N	DPB004	303.536,59	303.536,59	0,00
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	200.000,00	200.000,00
2016	12489	1	INTERVENTI PER OPERE STRUTTURALI FINANZIATE CON LA LEGGE 1.3.1986, N.64 - 3° PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE-E IN Terventi RIPROGRAMMATI.	N	DPA002	36.312,07	36.312,07	0,00
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	36.312,07	36.312,07
2016	12489	2	INTERVENTI PER OPERE STRUTTURALI FINANZIATE CON LA LEGGE 1.3.1986, N.64 - 3° PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE-E IN Terventi RIPROGRAMMATI.	N	DPA002	281.511,81	281.511,81	0,00
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	36.312,07	36.312,07
2016	41511	1	FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER SPESE CORRENTI - L.R. 6. 12.1994, N. 91, ART. 36.	N	DPG010	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	4.500.000,00	4.500.000,00
2016	41511	2	FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER PRESTAZIONI PROFILI SPECIALISTICHE DIVERSE	N	DPG010	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	4.500.000,00	4.500.000,00
2016	81500	1	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE - D.LGS. 30.12.1982, N. 802 E D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 11 2 IN MATERIA DI SALUTE E SANITA' VETERI	N	DPP012	2.338.875.220,30	2.338.875.220,30	0,00
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	0,00	0,00
						Cassa	43.398,88	43.398,88
							200.000,00	200.000,00
							43.398,88	2.338.831.821,42
							0,00	0,00
							43.398,88	2.338.831.821,42
							0,00	0,00
							43.398,88	2.618.403.281,66

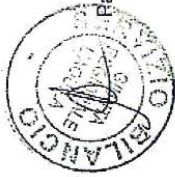


REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
2016	81500	2	Delibera: 22222 del 25/03/2016 11:19:08	TRASFERIMENTO ARAN COMPARTO SANITA' D.I. 18/10/1999 E S.M.I.	N	DPF012	0,00	0,00	43.398,88	
							0,00	0,00	0,00	0,00
							43.398,88	0,00	43.398,88	43.398,88
2016	242000	1	0702205	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NEL SETTORE TURISMO	N	DPE007	2.185.309,70	0,00	2.185.309,70	0,00
							0,00	0,00	0,00	0,00
							2.185.309,70	0,00	2.185.309,70	0,00
2016	242000	2	0702203	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NEL SETTORE TURISMO	N	DPE007	13.431.896,55	0,00	762.710,70	12.669.185,85
							0,00	0,00	0,00	0,00
							200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
2016	242000	3	0702203	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NEL SETTORE TURISMO	N	DPE007	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00	0,00
							1.498.709,70	0,00	1.498.709,70	1.498.709,70
2016	242000	4	0702203	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NEL SETTORE TURISMO	N	DPE007	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00	0,00
							450.000,00	0,00	450.000,00	450.000,00
2016	242000	5	0702203	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NEL SETTORE TURISMO	N	DPE007	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00	0,00
							36.600,00	0,00	36.600,00	36.600,00
2016	313146	1	5002401	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DELLE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DEI DEBITI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	N	DPF012	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00	0,00
							38.048.769,42	0,00	38.048.769,42	38.048.769,42
2016	313146	2	5002404	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DELLE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DEI DEBITI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	N	DPF012	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00	0,00
							38.048.769,42	0,00	38.048.769,42	38.048.769,42
2016	321821	1	0104104	RIMBORSI EFFETTUATI PER QUALSIASI CAUSA AFFERENTE A QUOTE DI TRIBUTI O A PENE PECUNIARIE.	N	DPB006	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00
							0,00	0,00	0,00	0,00
							650.000,00	0,00	650.000,00	650.000,00
							831.563,45	0,00	264.350,22	567.213,23



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 3 di 4

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 22222 del 25/03/2016 11:19:08 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
2016	321824	2	0104109	RIMBORSI EFFETTUATI PER QUALSIASI CAUSA AFFERENTE A QUOTE DI TRIBUTI O A PENE PECUNIARIE.	N	DPB006	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	650.000,00 0,00
							Stanziamiento Cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	650.000,00 650.000,00
Delibera: 22222 del 25/03/2016 11:19:08 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
2016	321910	1	200111C	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3.	N	DPB007	Previsione Fondo	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
							Stanziamiento Cassa	0,00 71.853.355,52	0,00 1.842.133,99	0,00 70.021.221,63
Totale delibera: 22222 del 25/03/2016 11:19:08 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
							Previsione Fondo	2.384.595.611,49 0,00	41.463.790,07 0,00	2.384.595.611,49 0,00
							Stanziamiento Cassa	2.384.595.611,49 2.747.808.740,83	41.463.790,07 41.463.790,07	2.384.595.611,49 2.747.809.740,83



Pagina 4 di 4

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni			Saldo
	In aumento	In diminuzione		
Entrata				
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa				
Totale Previsione	41.463.790,07	41.463.790,07	41.463.790,07	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	41.463.790,07	41.463.790,07	41.463.790,07	0,00
Totale Cassa	41.463.790,07	41.463.790,07	41.463.790,07	0,00
Totali di quadratura				
Totale Previsione	-41.463.790,07	-41.463.790,07	-41.463.790,07	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	-41.463.790,07	-41.463.790,07	-41.463.790,07	0,00
Totale Cassa	-41.463.790,07	-41.463.790,07	-41.463.790,07	0,00

DELIBERAZIONE 30.03.2016, N. 209
Accordo di Programma Abruzzo 2015 - "Bando per l'agevolazione dei progetti di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo" approvato dalla D.G.R. n. 849 del 20.10.2015 - Proroga del termine di realizzazione dei progetti.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate

- **di disporre** la proroga al 30 aprile 2016 del termine di realizzazione dei Progetti ammessi ai benefici del "Bando per l'agevolazione dei progetti di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo" approvato con D.G.R. n. 849 del 20.10.2015, ferma restando la medesima data quale termine stabilito dal Bando per la produzione delle rendicontazioni di spesa;
- **di adeguare** il termine di cui all'art. 9 del Bando per la presentazione di richieste di variazione di natura economica o progettuale, fissandolo alla data del 12 aprile 2016;
- **di incaricare** il Servizio Ricerca e Innovazione Industriale dell'attuazione di quanto previsto nel presente atto;
- **di trasmettere** il presente atto alla Società Abruzzo Sviluppo S.p.A., quale Soggetto Gestore del "Bando per l'agevolazione dei progetti di internazionalizzazione dei contratti di rete in Abruzzo";
- **di disporre** la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel B.U.R.A.T.

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 07.11.2012, N. DI8/67/04
Delibera di G.R. n. 479/2010 - Progetto di recupero ambientale di una ex cava nel comune di Pizzoli (AQ), località "Villa Mazza". Ditta IMPREMAR S.r.l. con sede legale in Roma (RM), via Melzo n. 4.

L'AUTORITA' COMPETENTE

(Direttive Tecniche allegate alla Delibera di G.R. 479 del 14/6/2010)

Omissis

DETERMINA

Ai sensi dell'art. 3.3 delle "Direttive Tecniche" allegate alla Delibera di Giunta Regionale n. 479 del 14/6/2010, per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende integralmente riportato,

La ditta IMPREMAR Sr.l. con sede legale in Roma, via Melzo n. 4, è autorizzata alla realizzazione del progetto di ripristino ambientale dell'ex cava sita in località "Villa Mazza" nel Comune di Pizzoli (AQ) con rifiuti inerti provenienti dall'impianto mobile di frantumazione e vagliatura ubicato all'interno dell'area da ripristinare e distinta catastalmente al foglio n. 25, particelle n. 149, 143, 39, 38, 164 del Comune di Pizzoli (AQ), alle seguenti condizioni:

1. **la ditta deve** rispettare quanto indicato nel progetto di ripristino ambientale allegato al presente provvedimento munito del visto della Conferenza dei Servizi del 5/03/2012;
2. **devono essere** rispettate le prescrizioni, impartite dal Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale e contenute nel giudizio n. 1887 del 01/12/2011:

3. **la ditta deve** posizionare l'impianto di trattamento all'interno dell'area dell'ex cava, ma al di fuori dell'area classificata come P3 dalla vigente normativa P.A.I. e occupare una porzione delle particelle n. 164, 143, e 39, per una superficie di circa 2600 mq.;
4. **l'area interessata** dall'impianto di trattamento deve essere adeguatamente protetta e recintata, munita di cancello di accesso;
5. **prima dell'inizio** dei lavori deve essere presentato il DSS, redatto ai sensi dell'art.6 del D.Lgs n.624/1996, e comunicato agli Organi di Vigilanza il nominativo del Direttore Responsabile, così come ogni eventuale variazione;
6. **presso il cantiere** deve essere tenuto un registro delle operazioni di gestione del materiale utilizzato, con fogli timbrati e numerati, nel quale annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei materiali conferiti per la verifica annuale da parte degli Organi di Vigilanza;
7. **in fase di avvio** dell'attività, va rilevato il livello di impatto acustico sul plesso scolastico comunale, e nel caso venisse rilevata una soglia superiore a quella prevista dalla normativa vigente, la ditta dovrà mettere in opera delle idonee barriere fonoassorbenti d'intesa con l'Amministrazione comunale;
8. **sul materiale** utilizzato dovranno essere presi in esame tutti i parametri relativi ai test di cessione come previsto dall'art. 5 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
9. **la ditta deve** verificare scrupolosamente se la tipologia del materiale lavorato o se le attività pregresse svolte sul sito di provenienza richiedano la ricerca di ulteriori parametri significativi oltre quelli previsti nel progetto allegato alla presente autorizzazione;
10. **dovrà essere** evitata la formazione di polveri che potrebbero essere generate dalla movimentazione dei materiali;
11. **il volume totale** di riempimento è di mc 192.673 ;
12. **ogni eventuale** variazione in ordine alle caratteristiche del sito, dei materiali conferiti o della titolarità dell'attività deve essere preventivamente comunicata al Servizio Risorse del

Territorio per la predisposizione dei relativi interventi;

13. **il completamento** del ripristino deve avvenire entro 3 (tre) anni dalla data di notifica del presente provvedimento;
14. **una volta completato** il ripristino la ditta deve rimuovere l'impianto mobile di triturazione dall'area di cava;
15. **il direttore** Responsabile, alla chiusura dell'attività di recupero della ex cava, deve redigere una dettagliata relazione finale che attesti la regolarità dell'opera eseguita, con allegata la documentazione giustificativa necessaria.

Il presente provvedimento

- non consente l'avvio dei lavori relativi al progetto di ripristino ambientale prima che la Ditta abbia perfezionato l'iscrizione al R.I.P., ai sensi dell'art.5 del D.M. 5/02/1998 e s. m. ed i., con la competente Amministrazione Provinciale e stipulato la polizza di garanzia prevista;
- deve essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificato all'esercente nei modi consentiti dalla legge nonché trasmesso alla Provincia, al Comune, al Servizio Gestione Rifiuti e al Corpo Forestale dello Stato, per quanto di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 07.04.2016, N. DPB007/30
Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 - Variazione stanziamenti di capitoli di spesa obbligatoria e prelevamento dal relativo fondo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie), come da Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2016, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rosaria Ciancaione

Segue Allegato

7/04/2016

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data: 7/4/2016 n. protocollo 74372

Rif. delibera del 07/04/2016 Organo DPB007 n. 30

SPESA



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 30 - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
	<i>Disavanzo d'amministrazione</i>	208.230.000,00	0,00	0,00	208.230.000,00
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
Titolo	1 Spese correnti	6.073.636,65	0,00	0,00	6.073.636,65
		7.951.000,00	150.000,00	0,00	8.101.000,00
		14.024.636,65	0,00	0,00	14.024.636,65
Totale programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	6.073.636,65	0,00	0,00	6.073.636,65
		7.951.000,00	150.000,00	0,00	8.101.000,00
		14.024.636,65	0,00	0,00	14.024.636,65
TOTALE MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.073.636,65	0,00	0,00	6.073.636,65
		7.951.000,00	150.000,00	0,00	8.101.000,00
		14.024.636,65	0,00	0,00	14.024.636,65
MISSIONE	20 Fondi da ripartire				
Programma	01 Fondo di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.282.341.891,41	0,00	150.000,00	1.282.191.891,41
		65.854.069,48	0,00	0,00	65.854.069,48
Totale programma	01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.282.341.891,41	0,00	150.000,00	1.282.191.891,41
		65.854.069,48	0,00	0,00	65.854.069,48
TOTALE MISSIONE	20 Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.282.341.891,41	0,00	150.000,00	1.282.191.891,41
		65.854.069,48	0,00	0,00	65.854.069,48
TOTALE VARIAZIONI IN SPESA		6.073.636,65	0,00	0,00	6.073.636,65
		1.498.522.891,41	150.000,00	150.000,00	1.498.522.891,41
		79.878.706,13	0,00	0,00	79.878.706,13



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data: 07/04/2016 n. protocollo 74372

Rif. delibera del 07/04/2016 Organo DPB007 n. 30

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 30 - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.884.422.953,14 8.664.892.216,21 8.905.253.972,79	0,00 150.000,00 0,00	0,00 150.000,00 0,00	1.884.422.953,14 8.664.892.216,21 8.905.253.972,79

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile di spesa
Rosaria Ciancaione



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 30 del 07/04/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2016	0103 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		8.751.000,00	0,00	8.901.000,00
	Prog. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		0,00	0,00	0,00
		Fondo	8.751.000,00	0,00	8.901.000,00
		Stanziamto	150.000,00	0,00	14.824.636,65
		Cassa	0,00	0,00	1.282.191.891,41
2016	2001 Miss. 20 Fondi da ripartire		14.824.636,65	0,00	14.824.636,65
	Prog. 01 Fondo di riserva		0,00	150.000,00	1.282.191.891,41
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	1.282.341.891,41	0,00	1.282.191.891,41
		Cassa	65.854.069,48	0,00	65.854.069,48
Totale Delibera: 30 del 07/04/2016 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
		Previsione	1.291.092.891,41	150.000,00	1.291.092.891,41
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	1.291.092.891,41	150.000,00	1.291.092.891,41
		Cassa	80.678.706,13	0,00	80.678.706,13

Pagina 2 di 2



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Riepilogo Entrata - Spesa

Entrata (E)	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Totale Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Previsione	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Previsione	-150.000,00	-150.000,00	-150.000,00	0,00
Totale Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento	-150.000,00	-150.000,00	-150.000,00	0,00
Totale Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale di quadratura (E-S)				
Totale Previsione				
Totale Fondo				
Totale Stanziamento				
Totale Cassa				

DETERMINAZIONE 07.04.2016, N. DPB007/31
Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale - Variazione stanziamenti di capitoli di spesa obbligatoria e prelevamento dal relativo fondo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 di cui alla propria determina approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016, come da Prospetto "Situazione variazione su capitoli Spesa/Analitica", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 39, comma 16, del D.Lgs 118/2011 e 19, comma 4, della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente alle Strutture amministrative regionali individuate nel prospetto allegato "Situazione variazioni per capitoli" quali centri di responsabilità assegnatari delle risorse oggetto di variazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rosaria Ciancaione

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 1 di 2

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: E

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
						In aumento	In diminuzione	
Delibera: 30 del 07/04/2016 10:57:51 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio								
2016	11403	1	0103103	E	DPB004	900.000,00	100.000,00	1.000.000,00
			SPESA PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E VIGILANZA DEGLI IMMOBILI DESTINATI A SEDI DI UFFICI REGIONALI, NONCHE' DI IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO DELLA RE			Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	100.000,00	1.000.000,00
						Cassa	1.557.344,33	1.557.344,33
2016	11421	1	0103103	E	DPB004	950.000,00	50.000,00	1.000.000,00
			SPESA PER LA PULIZIA DEGLI UFFICI REGIONALI			Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	50.000,00	1.000.000,00
						Cassa	1.464.557,73	1.464.557,73
2016	321940	1	200111C	E	DPB007	1.826.536,18	150.000,00	1.676.536,18
			FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE - ART. 18 L.R.C.			Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	150.000,00	1.676.536,18
						Cassa	0,00	0,00
Totale delibera: 30 del 07/04/2016 10:57:51 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio						3.676.536,18	150.000,00	3.676.536,18
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamto	150.000,00	3.676.536,18
						Cassa	3.021.902,06	3.021.902,06

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 2



Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo
	In aumento	In diminuzione	
Entrata	Totale Previsione	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00
Spesa	Totale Previsione	150.000,00	150.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	150.000,00	150.000,00
	Totale Cassa	0,00	0,00
Totali di quadratura	Totale Previsione	-150.000,00	-150.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	-150.000,00	-150.000,00
	Totale Cassa	0,00	0,00

Pagina 1 di 1



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 30 del 07/04/2016 10:57:51 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2016	0103103 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		7.731.000,00	0,00	7.731.000,00
	Prog. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		7.731.000,00	0,00	7.731.000,00
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		13.784.378,20	0,00	13.784.378,20
2016	200111C Miss. 20 Fondi da ripartire		1.282.341,891,41	0,00	1.282.341,891,41
	Prog. 01 Fondo di riserva		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		1.282.341,891,41	0,00	1.282.341,891,41
	MAgg. 10 Altre spese correnti		65.854,069,48	0,00	65.854,069,48
Totale Delibera: 30 del 07/04/2016 10:57:51 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			1.290.072,891,41	150.000,00	1.290.072,891,41
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziamto		1.290.072,891,41	150.000,00	1.290.072,891,41
	Cassa		79.638.447,68	0,00	79.638.447,68

Riepilogo Entrata - Spesa

Entrata (E)	Spesa (S)	Totali di quadratura (E-S)	Variazioni		Saldo (A-D)
			In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Totale Previsione			0,00	0,00	0,00
Totale Fondo			0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento			0,00	0,00	0,00
Totale Cassa			0,00	0,00	0,00
Totale Previsione			150.000,00	150.000,00	0,00
Totale Fondo			0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento			150.000,00	150.000,00	0,00
Totale Cassa			0,00	0,00	0,00
Totale Previsione			-150.000,00	0,00	-150.000,00
Totale Fondo			0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento			-150.000,00	0,00	-150.000,00
Totale Cassa			0,00	0,00	0,00

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 07.04.2016, N. DPC025/50
**Ulteriore proroga inizio lavori
dell'Autorizzazione Unica n° 201 del
10/04/2013. SOCIETA': AURA ENERGIA S.r.l.
Via Caldari Stazione n° 48 , 66026 Ortona
(CH).**

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

Di prorogare fino al 31/03/2018 la data di inizio dei lavori dell'Autorizzazione Unica n. 201 del 10/04/2013 relativamente alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biomassa della potenza elettrica pari a 15 MW, nel Comune di Ortona in C.da Caldari Stazione.

Art. 2

Di stabilire e precisare che:

- il nuovo termine per l'inizio dei lavori è posticipato al 31/03/2018, pena la decadenza dell'Autorizzazione Unica in oggetto, fermo restando che i lavori di costruzione dell'impianto di che trattasi devono essere avviati entro 6 (sei) mesi dalla sentenza del giudizio pendente di fronte alla Corte di Cassazione che dovrà essere trasmesso per conoscenza al Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA in Via Passolanciano n.75 Pescara;
- il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Aura Energia S.r.l. con sede legale a Ortona (CH) in Via Caldari Stazione n°48, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;

- di trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
- di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul BURA relativamente alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo;
- tutti gli ulteriori termini e condizioni previsti nel provvedimento di Autorizzazione Unica n.201 del 10/04/2013 restano invariati e quindi confermati.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 05.04.2016, N. DPC026/57
D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 137 del 03/03/2014 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR 777 del 11/10/2010 - Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito discarica pubblica dismessa ubicata in loc. "Bosco Motticce" nel Comune di San Salvo (CH), Scheda ARTA VS220018. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale di inquinamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di prendere atto** del parere tecnico conclusivo dell'ARTA Abruzzo, prot.n. RA/68965 del 01/04/2016, riferito al sito della discarica pubblica dismessa

ubicato in località "Bosco Motticce", nel Comune di San Salvo (CH), scheda ARTA VS220018, nel quale dichiara che: "l'attività di bonifica svolta nel sito possa ritenersi positivamente conclusa";

2. **di escludere** a seguito delle procedure tecnico-amministrative attuate, dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale di inquinamento, ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 242 ed ai sensi dell'art. 8, commi 11) e 12) dell'Allegato 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i., il sito della discarica pubblica dismessa ubicato in località "Bosco Motticce", nel Comune di San Salvo (CH), scheda ARTA VS220018;
3. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
4. **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di San Salvo (CH);
5. **di comunicare** il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, alla Provincia di Chieti, all'ARTA Abruzzo - Distretto sub Provinciale di San Salvo-Vasto, all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale di Pescara e, per il seguito di competenza, alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Chieti;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi)

giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 12.04.2016, N. DPC026/68
D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i.. Determina Dirigenziale DR4/44 del 24/04/2012. Ditta F.lli Ciccone s.r.l. - Autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero (R5 - R13) di rifiuti inerti da ubicare in località Ancinale del comune di Sulmona (AQ). - Presa d'Atto delle varianti non sostanziali alla DR4/44 del 24/04/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** delle varianti non sostanziali alla Determina Dirigenziale DR4/44 del 24/04/2012 comunicate dalla Ditta F.lli Ciccone S.r.l e di seguito riportate:
 - Opere migliorative nella pavimentazione dell'area di conferimento e al nastro trasportatore del materiale triturato come evidenziato negli allegati (Allegato 1 - Allegato 2 - Allegato 3 - Allegato 4 - Allegato 5 - Allegato 6 - Allegato 7 e Allegato 8) parte integrante del presente atto;
 - Diminuzione temporanea per anni uno dei quantitativi dei materiali autorizzati in determina da tonnellate/anno 180.000 a 50.000 senza modificare la capacità complessiva annua dell'impianto (annualità 2013);
 - Diminuzione temporanea per anni uno dei quantitativi dei materiali autorizzati in determina da

tonnellate/anno 180.000 a 20.000 senza modificare la capacità complessiva annua dell'impianto (annualità 2014);

- Installazione di un box in lamiera prefabbricata per ricovero mezzi ed attrezzi meccanici da cantiere come evidenziato nell'allegato stralcio planimetrico parte integrante del presente atto;
2. **di richiamare** il rispetto delle eventuali condizioni di cui alla Determina Dirigenziale DR4/44 del 24/04/2012, salvo quanto modificato con il presente provvedimento;
 3. **di fare salve** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di altri Enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti a terzi;
 4. **di prevedere** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.;
 5. **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge alla Ditta F.lli Ciccone s.r.l. - Pacentro (AQ);
 6. **di trasmettere** copia del presente atto al comune di Sulmona (AQ), alla Provincia di L'Aquila, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA - Distretto Provinciale di L'Aquila;
 7. **di trasmettere** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., copia del presente provvedimento all'Albo Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
 8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente

Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 12.04.2016, N. DPC026/69
D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i.. Determina Dirigenziale DN3/84 del 10/07/2007 integrata con Determina DN3/38 del 22/02/2008. Ditta ECOTEC s.r.l. - Impianto di stoccaggio, recupero e pretrattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi ubicato nel comune di Ortona (CH) in c.da Tamarete, Zona Industriale. Presa d'Atto delle varianti non sostanziali alla DN3/38 del 22/02/2008.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** delle varianti non sostanziali alla DN3/38 del 22/02/2008 comunicate dalla Ditta Ecotec S.r.l. e di seguito riportate:
 - attivazione di un nuovo impianto di cernita e selezione dei rifiuti, in sostituzione di quello autorizzato con DN3/38 del 22/02/2008 e distrutto a seguito di incidente in data 25/07/2008, nonché la variazione del posizionamento della linea di selezione ubicata in direzione ortogonale rispetto a quella precedentemente autorizzata (Allegate: Planimetria situazione precedente e situazione aggiornata - sc. 1:500 data 21/09/2012);
 - realizzazione di una apertura di circa 10 metri nel muro di contenimento realizzato lungo un lato della zona 7 e realizzazione di una griglia collegata ad un pozzetto

- chiuso per la raccolta dei liquidi eventualmente sversati (Allegata Planimetria sc. 1:500 data 06/02/2013);
- riorganizzazione spazi di lavoro nel piazzale operativo esterno (Allegate: Tavola 1 - Situazione comunicata in data 05/08/2014 e 02/10/2014 e Tavola 2 - Situazione futura - sc. 1:500 data 28/01/2016) con modifiche impiantistiche attraverso l'uso di un secondo impianto di cernita e selezione dei rifiuti;
 - variazione delle quantità annue di alcuni gruppi di rifiuti avviati alle operazioni di recupero senza modifica della potenzialità complessiva dell'impianto e introduzione di un nuovo codice CER (191210) - Rifiuti combustibili. Nello specifico:
 - Rifiuti di vetro in forma non disperdibile (CER 150107) - imballaggi in vetro - autorizzati per un quantitativo pari a 10.000 t/anno, vengono ridotti a 4.000 t/anno;
 - Rifiuti di ferro, acciaio, ghisa e di metalli non ferrosi e loro leghe (CER 150104) - imballaggi metallici - autorizzati per un quantitativo pari a 6.000 t/anno, vengono ridotti a 1.000 t/anno;
 - Rifiuti di plastica e gomma (CER 150102) - imballaggi in plastica - autorizzati per un quantitativo pari a 6.000 t/anno, vengono ridotti a 3.000 t/anno;
 - Altri rifiuti (CER 150106) - imballaggi in materiali misti - autorizzati per un quantitativo pari a 6.000 t/anno, vengono aumentati a 20.000 t/anno;
 - Rifiuti urbani, gruppo di codici CER autorizzato per un quantitativo pari a 10.000 t/anno, vengono ridotti a 5.000 t/anno;

- Rifiuti di legno e sughero, gruppo di codici CER autorizzato per un quantitativo pari a 6.000 t/anno, vengono ridotti a 1.000 t/anno;
 - Altri rifiuti contenenti metalli, gruppo di codici CER autorizzato per un quantitativo pari a 6.000 t/anno, vengono ridotti a 1.000 t/anno;
 - l'introduzione di un nuovo codice CER (191210) - Rifiuti combustibili - per una quantità massima da stoccare pari a 15.000 t/anno e una potenzialità istantanea pari a 3.000 t.
2. **di richiamare** il rispetto delle eventuali condizioni di cui alla DN3/38 del 22/02/2008, salvo quanto modificato con il presente provvedimento;
 3. **di fare salve** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di altri Enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti a terzi;
 4. **di prevedere** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.;
 5. **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge alla Ditta Ecotec S.r.l. - c.da Tamarete, Zona Industriale del comune di Ortona (CH);
 6. **di trasmettere** copia del presente atto al comune di Ortona (CH), alla Provincia di Chieti, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti;
 7. **di trasmettere** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., copia del presente provvedimento all'Albo Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
*SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO*

DETERMINAZIONE 13.04.2016, N. DPF014/54
**Fondo Nazionale Politiche della Famiglia -
anno 2015. Avviso pubblico "Centri per la
Famiglia".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 19, comma 1 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni in Legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per le politiche della famiglia;

VISTO l'art. 8, comma 6 della L. 5 giugno 2003, n. 131, che prevede che in sede di Conferenza Unificata, il Governo possa promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il perseguimento di obiettivi comuni;

RICHIAMATA l'Intesa di cui alla Conferenza Unificata Repertorio Atti n. 81/CU del 30 luglio 2015, approvata tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 concernente l'utilizzo delle risorse stanziare sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2015;

DATO ATTO che la predetta Intesa decreta la destinazione delle risorse pari ad euro 5.000.000,00 del Fondo Politiche della Famiglia 2015 ad attività di competenza regionale e degli Enti Locali, per attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali come previsto dalle programmazioni regionali, che abbiano carattere innovativo rispetto alle azioni poste in essere con le risorse assegnate

con i riparti del Fondo per le politiche della famiglia dei precedenti anni, nonché attività a favore della nascita e dello sviluppo, laddove presenti, dei Centri per le famiglie;

DATO ATTO, in conformità con quanto stabilito dall'Intesa di cui alla Conferenza Unificata Repertorio Atti n. 81/CU del 30 luglio 2015:

- che le risorse del Fondo per le politiche della famiglia anno 2015 assegnate alla Regione Abruzzo, applicando il medesimo coefficiente adottato per il riparto del Fondo Nazionale Politiche Sociali, ammontano a € 122.500,00;
- che la somma di € 122.500,00 è da imputare sul capitolo dello stato di previsione dell'Entrata n. 22037 e sul capitolo dello stato di previsione della Spesa n. 71003;

RICHIAMATA la DGR n. 865 del 27/10/2015 inerente alla programmazione delle risorse ripartite e assegnate alla Regione Abruzzo del Fondo per le politiche della famiglia- Anno 2015, in conformità a quanto stabilito dalla Intesa assunta in sede di Conferenza Unificata n. 81/CU del 30 luglio 2015;

PRESO ATTO della nota prot. RA65294/DPF del 25.03.2016 con la quale il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare con la quale il Dirigente del Servizio Programmazione sociale e il sistema integrato socio-sanitario gli adempimenti amministrativi e contabili afferenti, tra l'altro, al capitolo della spesa n. 71003;

CONSIDERATO opportuno procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa per l'importo di € 122.500,00 sul cap. 71003 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2016, in considerazione del vincolo di destinazione delle risorse di derivazione statale, rinviando l'impegno di spesa a successo atto, da perfezionare una volta noti i soggetti verso cui sorge l'obbligazione giuridicamente vincolante;

RITENUTO di approvare:

- l'Avviso pubblico "Centri per la famiglia", Allegato A al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

- lo "Schema di domanda", Allegato B al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

VISTA la Legge Regionale 14.9.1999, n. 77 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui richiamati:

1. **di approvare** l'Avviso pubblico "Centri per la famiglia", Allegato A al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. **di approvare** lo "Schema di domanda", Allegato B al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. **di procedere** alla prenotazione dell'impegno di spesa per l'importo di € 122.500,00 sul cap. 71003 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2016, in considerazione del vincolo di destinazione delle risorse di derivazione statale, rinviando l'impegno di spesa a successo atto, da perfezionare una volta noti i soggetti verso cui sorge l'obbligazione giuridicamente vincolante;
4. **di procedere** alla pubblicazione dell'Avviso pubblico e del relativo allegato sul BURAT e sull'Osservatorio Sociale Regionale www.osr.regione.abruzzo.it;
5. **di procedere** alla trasmissione della presente Determinazione al Servizio Ragioneria Generale, all'Assessore preposto alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

Segue Allegato



Allegato A

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO
Ufficio Programmazione e coordinamento del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari

Fondo Nazionale delle Politiche per la Famiglia 2015

Avviso Pubblico “Centri per la famiglia”

**Richiamati:**

- La Legge 328 dell'8/11/2000, art. 16, comma 1, il quale prevede attraverso il sistema integrato dei servizi sociali:
 - > che sia riconosciuto e sostenuto il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale;
 - > che siano sostenuti e valorizzati i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici e di disagio, sia nello sviluppo della vita quotidiani;
 - > che siano riconosciuti e supportati la cooperazione, il mutuo aiuto e l'associazionismo delle famiglie, valorizzandone il ruolo attivo nella formazione di proposte e di progetti per l'offerta dei servizi e nella valutazione dei medesimi.
- Il Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni in Legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per le politiche della famiglia.
- L'Art. 8, comma 6 della L. 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che il Governo, in sede di Conferenza Unificata, possa promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il perseguimento di obiettivi comuni.
- L'Intesa assunta nella Conferenza Unificata Rep. Atti n. 81/CU del 30.07.2015 che ha deliberato sullo schema di decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2015.

La predetta Intesa decreta la destinazione delle risorse del Fondo Politiche della Famiglia 2015, pari a complessivi € 5.000.000,00, ad attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali, di competenza regionale e degli Enti Locali, che abbiano carattere innovativo rispetto alle azioni poste in essere con le risorse assegnate con i riparti del Fondo per le politiche della famiglia dei precedenti anni, nonché attività a favore della nascita e dello sviluppo, laddove presenti, dei Centri per le famiglie;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 865 del 27 ottobre 2015 recante: *"Intesa assunta nella Conferenza Unificata Rep. Atti n. 81/CU del 30.07.2015. Programmazione della quota ripartita a favore della Regione Abruzzo del Fondo per le politiche della Famiglia – Anno 2015"*;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 677 del 6 agosto 2015 *"Programmazione sociale regionale. Definizione Ambiti Territoriali Socio-Sanitari. Atto di indirizzo"*.

Premesse:

1. L'attuale sistema socio-territoriale, influenzato da significative evoluzioni dell'assetto economico e culturale, evidenzia una variegata gamma e



composizione dei nuclei familiari, i quali possono presentare dinamiche articolate, influenzate da numerose e nuove variabili. Risultano in crescita i nuclei familiari con supporti parentali o reti di aiuto e sostegno inadeguati, le famiglie senza figli, i single, le famiglie mononucleari, le convivenze di fatto, le famiglie ricostituite a seguito di separazione, le famiglie mono-genitoriali e le famiglie straniere, che rappresentano indubbiamente un fattore evolutivo importante, il cui impatto sociale può richiedere specifici approfondimenti.

2. Risultano in evoluzione rispetto al passato i ruoli dei coniugi all'interno della famiglia soprattutto per quanto riguarda i figli, i quali possono protrarre la permanenza nella casa parentale per i motivi più disparati, legati agli impegni formativi e di istruzione, a condizioni di disoccupazione, per problemi abitativi. Per tali motivi, sintetizzati a titolo esemplificativo, la famiglia può presentare rispetto al passato connotazioni di maggiore instabilità, e i servizi istituzionalmente preposti a rispondere ai bisogni non sempre risultano adeguati alla gestione delle trasformazioni delle tematiche familiari. Un Centro per la famiglia costituito nell'Ambito Territoriale Sociale può rappresentare nuove opportunità sul terreno della partecipazione attiva e può costituire una ulteriore risposta alle esigenze del territorio.
2. La Regione Abruzzo, Dipartimento per la Salute e il Welfare, emana il presente Avviso pubblico ai fini dell'attuazione di interventi in materia di politiche della famiglia. Le azioni previste dall'Avviso rendono operativa la programmazione della quota assegnata alla Regione Abruzzo, pari ad € **122.500,00**, del "Fondo Nazionale per le politiche della famiglia" - annualità 2015.

Art. 1

Obiettivi dell'intervento

1. Il presente Avviso pubblico, diretto agli Enti referenti degli Ambiti Territoriali Sociali, è finalizzato alla promozione e all'introduzione nella Regione Abruzzo di **Centri per la famiglia**. Le risorse del Fondo sono attribuite su base provinciale, con assegnazione di € **30.625,00** per ciascun comprensorio provinciale.
2. I Centri per la famiglia hanno lo scopo di favorire iniziative sociali al fine di:
 - dotare il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale, macro area che aggrega e coordina le situazioni sociali afferenti ai Comuni associati, di un punto di riferimento per l'implementazione e l'ottimizzazione di alcune attività rivolte alle famiglie;
 - favorire una cultura della partecipazione e della condivisione da parte della comunità locale, nonché della promozione di forme di solidarietà e di mutuo aiuto anche in una dimensione interculturale;
 - attivare forme di valorizzare delle risorse della famiglia, al fine di prevenire i fattori di rischio e di emarginazione;
 - incoraggiare e sostenere forme di collaborazione operativa con soggetti organizzati del Terzo Settore, che a vario titolo sono interessati alle tematiche familiari per aver esperito azioni significative legate a questo ambito, e con gli altri servizi preposti in materia di politiche della famiglia;
 - il Centro, quindi, non si dovrebbe configurare come un nuovo ufficio da aggiungere alla rete degli interventi pubblici, ma come contesto di crescita



in cui gli apporti pubblici sono strettamente legati al contributo dell'Associazionismo e del Volontariato.

3. Le azioni poste in essere dal Centro per la Famiglia sono finalizzate alla realizzazione di:
- Forme di mutuo aiuto.
 - Supporto alla richiesta di informazioni sui servizi forniti dall'Ambito Territoriale Sociale e sui bisogni sociali espressi dalle famiglie presenti nel territorio.
 - Supporto alle famiglie nei compiti educativi e di cura, realizzando attività mirate alla tutela e al sostegno della persona e della famiglia in difficoltà.
 - Valorizzazione delle risorse della famiglia e della comunità mediante lo sviluppo delle reti di sostegno.
 - Attivare forme di protezione sociale delle famiglie che presentano scarsi supporti parentali, delle famiglie senza figli, dei nuclei derivanti da convivenze di fatto, delle famiglie ricostituite dopo un divorzio, dei single, delle famiglie mono-genitoriali, delle famiglie di cittadini stranieri.

Art. 2

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze

1. Le candidature per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso possono essere presentate esclusivamente dagli Enti referenti degli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Abruzzo.
2. I progetti devono essere redatti utilizzando esclusivamente la scheda di progetto, "Allegato B" al presente Avviso.

Art. 3

Modalità di attuazione degli interventi

1. I progetti devono essere finalizzati alla creazione di Centri per la Famiglia, concepiti quali luoghi in cui i servizi pubblici locali, eventualmente coadiuvati da Associazioni di volontariato, Associazioni culturali, Organizzazioni del privato sociale, organizzano incontri e progetti sociali, in base alle esigenze locali più rilevanti. Tra le attività proposte possono essere ricompresi: organizzazione di seminari ed incontri con esperti per fornire un sostegno nella relazione educativa con i figli, scambio di esperienze tra famiglie, laboratori pratici dedicati agli adulti, momenti educativi con i propri figli, insieme ad altre famiglie, attraverso l'utilizzo del gioco, della narrazione, della musica e di ogni altra forma espressiva. Sono spazi per incoraggiare le iniziative più opportune per realizzare la partecipazione attiva della comunità locale e favorirne il benessere, in chiave di prevenzione della marginalità e dell'esclusione. La finalità generale è quella di favorire una politica dei servizi che metta al centro le famiglie, non soltanto come destinatarie di interventi ma anche come risorse strategiche di coesione sociale.



2. Le attività proposte dal Centro per la Famiglia possono esplicitarsi nella organizzazione di appositi spazi nei Comuni ricadenti nell'Ambito, per l'attuazione di servizi, di cui si fornisce di seguito una elencazione sintetica:
- Consulenza educativa, legale, mediazione familiare, counseling.
 - Servizi organizzati con personale esperto, rivolti all'ascolto, alla consulenza, al sostegno delle competenze genitoriali e relazionali dei singoli, delle coppie e delle famiglie, può essere altresì attuato un servizio specifico di orientamento per le donne in difficoltà per problemi di stalking e di violenza familiare.
 - Spazi dedicati ai neogenitori, con individuazione di orari e calendari degli incontri, per offrire loro opportunità di confronto, racconto e condivisione della esperienza, affiancati da un operatore professionale esperto nella tematica.
 - Spazi dedicati alle coppie, opportunità offerta alle famiglie con o senza figli, per riflettere assieme ad un esperto, su tematiche inerenti alla coppia (aspetti organizzativi, relazionali, affettivi, analisi delle problematiche).
 - Spazi dedicati alla mediazione familiare a favore di coppie in fase di separazione o divorzio, al fine di superare conflitti e recuperare un rapporto positivo nell'interesse dei figli;
 - Ludoteca per i bambini da 3 a 10 anni. La Ludoteca è un luogo d'incontro e uno spazio attrezzato, all'interno del quale è possibile trovare materiali di gioco vari e diversificati (che possono anche essere presi in prestito); spazio fruibile da parte di bambini, adulti, genitori nel quale gli operatori promuovono e stimolano la conoscenza e la relazione attraverso l'animazione ludica.

Per ogni servizio che si propone di attivare è necessario esplicitare le modalità organizzative di accesso e di fruizione da parte degli utenti.

Art. 4

Modalità di presentazione delle istanze

1. A pena di esclusione, le domande di partecipazione al presente Avviso devono essere inoltrate dagli Enti referenti degli Ambiti Territoriali Sociali, utilizzando lo schema di domanda "Allegato B", entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul BURAT, a mezzo PEC all'indirizzo politichesociali@pec.regione.abruzzo.it, a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo: Regione Abruzzo – Dipartimento per la Salute e il Welfare, Via Conte di Ruvo, 74 – 65100 Pescara. A tal fine, fa fede il timbro postale di partenza, ai sensi dell'art. 2963, comma 3, c.c., se tale termine cade in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
2. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari.



3. Sul plico deve essere riportata l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "Avviso pubblico Centri per la famiglia".
4. L'"Allegato B" - Schema di domanda deve essere corredato della Deliberazione approvativa dell'istanza di partecipazione al presente Avviso.
5. A pena di esclusione, l'Ente di Ambito Sociale può presentare un solo progetto in adesione al presente Avviso.

Art. 5

Condizioni di ricevibilità

1. Non sono considerate ricevibili le istanze:
 - trasmesse successivamente alla scadenza del termine di cui all'Art. 4 del presente Avviso;
 - trasmesse con modalità difformi da quelle previste all'Art. 4 del presente Avviso.

Art. 6

Cause di inammissibilità

1. Non sono considerate ammissibili le istanze:
 - Presentate da soggetti diversi da quelli di cui al presente Avviso;
 - Aventi finalità non contemplate dal presente Avviso;
 - Redatte su modello non conforme all'Allegato B "Schema di domanda";
 - Carenti della documentazione di cui all'art. 4, comma 4.

Art. 7

Procedure di selezione

1. Il Dirigente del Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema integrato Socio-Sanitario procede alla verifica dei profili di ricevibilità e di ammissibilità delle istanze trasmesse e ne approva gli esiti con atto dirigenziale.
2. Il Dirigente del Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema integrato Socio-Sanitario provvede alla costituzione di una Commissione preposta alla valutazione delle istanze che hanno superato la verifica di ricevibilità e di ammissibilità.
3. Ai fini della valutazione, il punteggio massimo attribuibile è pari a 100, in base ai criteri di seguito riportati:
L'attribuzione del punteggio è effettuata in base ai criteri di seguito riportati:
 - a. Coerenza del progetto con gli obiettivi dell'Avviso e con l'analisi del contesto di riferimento Punti (da 0 a 20);
 - b. Descrizione dell'attività progettuale Punti (da 0 a 20);
 - c. Innovazione ed originalità dell'idea progettuale Punti (da 0 a 5);
 - d. Coerenza del progetto con le modalità attuative e con le risorse strumentali, organizzative e professionali coinvolte Punti (da 0 a 30);
 - e. Coerenza e congruità del quadro economico, dettagliato in tutte le voci di spesa. La Commissione ha facoltà di espungere voci di spesa non coerenti e



- non congrue con la finalità del progetto Punti (da 0 a 15);
- f. Ricaduta degli effetti del progetto sul territorio Punti (da 0 a 5);
- g. Cofinanziamento del progetto con risorse proprie del soggetto attuatore Punti (da 0 a 5):

fasce relative al valore in percentuale del cofinanziamento	Punteggio massimo per fascia
Fino al 20%	Punti 0
> 20% = 22%	Fino a punti 2
> 22% = 24%	Fino a punti 4
> 24%	Fino a max punti 5

5. Conclusa la procedura di valutazione, la Commissione trasferisce le proprie conclusioni al Dirigente del Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema integrato Socio-Sanitario che, con proprio atto, approva le risultanze e redige quattro distinte graduatorie, **una per Provincia**, con assegnazione delle quote di contributo come disposto all'Art. 1 del presente Avviso, dandone comunicazione ai soggetti istanti con apposita nota.
6. Il Dirigente provvede alla pubblicazione degli atti sul BURAT e sul sito www.osr.regione.abruzzo.it.
7. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Art. 8

Adempimenti dell'Ente di Ambito Sociale, modalità di erogazione del finanziamento

1. Le attività previste dai progetti ammessi a contributo, a pena di decadenza, devono essere avviate dagli Enti di Ambito Sociale risultati beneficiari, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta ammissione al contributo.
2. Le attività devono essere realizzate entro 12 mesi dalla data di avvio e rendicontate, a pena di decadenza, entro e non oltre 60 giorni dal termine di conclusione, salvo proroghe che potranno essere concesse a fronte di giustificati motivi.
3. Le modalità di erogazione del contributo sono di seguito indicate:
 - a. Il 70% del contributo concesso, a titolo di acconto, previa comunicazione della data di avvio delle attività da parte degli EAS beneficiari nei termini di cui al c. 1;
 - b. il 30% previa trasmissione della documentazione afferente alla rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione dei progetti;
 - c. la documentazione relativa alla rendicontazione deve essere approvata con determinazione dirigenziale dell'Ente referente dell'Ambito Sociale e deve comprendere:
 - la descrizione analitica delle spese sostenute;
 - i giustificativi di spesa in conformità alle voci di costo di cui al quadro



- economico di previsione del progetto;
- una relazione illustrativa dell'intervento;
- d. atteso il procedimento di riorganizzazione degli ambiti territoriali sociali della Regione, attivato con la DGR 677 del 6 agosto 2015 "*Programmazione sociale regionale. Definizione Ambiti Territoriali Socio-Sanitari. Atto di indirizzo*", qualora entro i termini di cui ai commi precedenti un Centro per la Famiglia finanziato, in forza della diversa definizione territoriale dei nuovi Ambiti, ricada in un Ambito territoriale diverso da quello di successiva appartenenza, il subentro del nuovo Ambito nei rapporti con la Regione avverrà in funzione della localizzazione a livello comunale dell'istituto Centro per la Famiglia.

Allegato B



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

Avviso pubblico

“Centri per la famiglia”

Ente Ambito Sociale				
Ente referente dell'Ambito territoriale Sociale	n.	denominazione		
Indirizzo	Via	n.	CAP	Città
Responsabile dell'intervento				
Recapito telefonico				
Indirizzo di posta elettronica				

Contributo richiesto (max € 30.625,00)	Cofinanziamento	Valore complessivo
€	€	€

1. Analisi del contesto

2. Rilevazione dei bisogni

3. Esposizione della proposta con indicazione del numero di potenziali fruitori

Allegato B

4. Modalità di esecuzione del progetto

--

5. Ricaduta degli effetti

--

6. Quadro economico

voci di costo (elencare le singole voci aggiungendo le righe necessarie)	importi
1.	€
2.	€
Totale	€

,

Luogo e data _____

Timbro e firma

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE
COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Comune di Cagnano Amiterno Ditta F.lli Di Tommaso s.r.l. Provvedimento VIA.



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE
CCR-VIA – COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

AVVISO

(ai sensi dell'art. 20 co. 7 lett. a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)

di avvenuta emissione del provvedimento, da parte del Comitato Regionale di Coordinamento
per la Valutazione di Impatto Ambientale, di
RINVIO A PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
(art. da 21 a 28 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) per la seguente pratica:

PRATICA PROT. N° 201500197 del 15/07/2015
8
DITTA: F.lli DI TOMMASO s.r.l.
OGGETTO: Ampliamento cava
LOCALIZZAZIONE: Comune di CAGNANO AMITERNO – Loc. Colle Benedetto
PROCEDIMENTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.
N° 152/2006 e ss.mm.ii.- D, Lgs. 152/06, all. IV, punto 8, lettera i

GIUDIZIO N° 2578 del 10/11/2015

Copia integrale del suddetto giudizio è reperibile all'indirizzo internet: <http://sra.regione.abruzzo.it/>

IL DIRETTORE GENERALE
Presidente del CCR-VIA
(avv. Cristina Gerardis)



Comune di Città Sant'Angelo Ditta Nicolaj s.r.l. Provvedimento VIA.

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE
CCR-VIA - COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

AVVISO

(ai sensi dell'art. 20 co. 7 lett. a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)

**di avvenuta emissione del provvedimento, da parte del Comitato Regionale di Coordinamento
per la Valutazione di Impatto Ambientale, di
RINVIO A PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
(art. da 21 a 28 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) per la seguente pratica:**

PRATICA PROT. N° 201523423 del 15/09/2015
3
DITTA: Nicolaj S.r.l.
OGGETTO: Realizzazione di una piattaforma per il trattamento ed il recupero di sedimenti di
dragaggio fluviali e marino-costieri
LOCALIZZAZIONE: Comune di CITTA' SANT'ANGELO - Loc. Piano di sacco
PROCEDIMENTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.
N° 152/2006 e ss.mm.ii.- All. IV pt. 8 lett. t D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

GIUDIZIO N° 2563 del 15/10/2015

Copia integrale del suddetto giudizio è reperibile all'indirizzo internet: <http://sra.regione.abruzzo.it/>

IL DIRETTORE GENERALE
Presidente del CCR-VIA
(avv. Cristina Gerardis)



Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia Ditta Ruzzo Reti s.p.a. Provvedimento VIA.

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE
CCR-VIA – COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**AVVISO**

(ai sensi dell'art. 20 co. 7 lett. a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)

**di avvenuta emissione del provvedimento, da parte del Comitato Regionale di Coordinamento
per la Valutazione di Impatto Ambientale, di
RINVIO A PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
(art. da 21 a 28 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) per la seguente pratica:**

PRATICA PROT. N° 201500156 del 28/05/2015
3
DITTA: RUZZO RETI SPA
OGGETTO: Costruzione di una centrale idroelettrica in frazione Pretara di Isola del Gran Sasso per lo sfruttamento delle acque derivate dalle sorgenti del traforo del Gran Sasso.
LOCALIZZAZIONE: Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA – Loc. Frazione Pretara
PROCEDIMENTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii. con annessa VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.- All.to IV- p.to 2, lett. m) del D. Lgvo 152/2006

GIUDIZIO N° 2583 del 10/11/2015Copia integrale del suddetto giudizio è reperibile all'indirizzo internet: <http://sra.regione.abruzzo.it/>**IL DIRETTORE GENERALE**
Presidente del CCR-VIA
(avv. Cristina Gerardis)

Comune di Magliano dei Marsi Ditta Celi Calcestruzzi s.r.l. Provvedimento VIA.

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

CCR-VIA – COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

AVVISO

(ai sensi dell'art. 20 co. 7 lett. a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)

**di avvenuta emissione del provvedimento, da parte del Comitato Regionale di Coordinamento
per la Valutazione di Impatto Ambientale, di
RINVIO A PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
(art. da 21 a 28 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) per la seguente pratica:**

PRATICA PROT. N° 201502196 del 11/08/2015
DITTA: CELI CALCESTRUZZI s.r.l.
OGGETTO: Comunicazione di integrazione tipologia (7.31bis) attività di recupero rifiuti
LOCALIZZAZIONE: Comune di MAGLIANO DE' MARSI – Loc. loc. "il Campo"
PROCEDIMENTO: - D.Lgs 152/06, all. IV, punto 7, lettera z.b

GIUDIZIO N° 2648 del 31/03/2016

Copia integrale del suddetto giudizio è reperibile all'indirizzo internet: <http://sra.regione.abruzzo.it/>

IL DIRETTORE GENERALE
Presidente del CCR-VIA
(avv. Cristina Gerardis)



Comune di Nereto Ditta Poliservice s.p.a. Provvedimento VIA.

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

CCR-VIA – COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

AVVISO

(ai sensi dell'art. 20 co. 7 lett. a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)

di avvenuta emissione del provvedimento, da parte del Comitato Regionale di Coordinamento
per la Valutazione di Impatto Ambientale, di
RINVIO A PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
(art. da 21 a 28 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) per la seguente pratica:

PRATICA PROT. N° 201655188 del 14/03/2016
DITTA: POLISERVICE SpA
OGGETTO: Impianto di rifiuti non pericolosi R12, R13, D12, D13
LOCALIZZAZIONE: Comune di NERETO – Loc. Fondovalle Sinello
PROCEDIMENTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.
N° 152/2006 e ss.mm.ii. All IV punto 7 lett. r e zb-

GIUDIZIO N° 2647 del 31/03/2016

Copia integrale del suddetto giudizio è reperibile all'indirizzo internet: <http://sra.regione.abruzzo.it/>

IL DIRETTORE GENERALE
Presidente del CCR-VIA
(avv. Cristina Gerardis)



Comune di Ortona Ditta F.lli Nervegna Autotrasporti. Provvedimento VIA.

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

CCR-VIA – COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

AVVISO

(ai sensi dell'art. 20 co. 7 lett. a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)

**di avvenuta emissione del provvedimento, da parte del Comitato Regionale di Coordinamento
per la Valutazione di Impatto Ambientale, di
RINVIO A PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
(art. da 21 a 28 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) per la seguente pratica:**

PRATICA PROT. N° 201527471 del 02/11/2015
4
DITTA: FRATELLI NERVEGNA- AUTOTRASPORTI-
OGGETTO: Destinazione allo stoccaggio di coke di petrolio e carbone del terzo capannone da realizzarsi all'interno del deposito esistente a servizio dell'attività portuale per stoccaggio di cereali, farine, coke di petrolio, materiali inerti.
LOCALIZZAZIONE: Comune di ORTONA – Loc. zona industriale c.da Tamarete
PROCEDIMENTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.- all.IV punto 8 lett."g"
GIUDIZIO N° 2601 del 15/12/2015

Copia integrale del suddetto giudizio è reperibile all'indirizzo internet: <http://sra.regione.abruzzo.it/>

IL DIRETTORE GENERALE
Presidente del CCR-VIA
(avv. Cristina Gerardis)



DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO GESTIONE BENI MOBILI, SERVIZI E ACQUISTI

Affidamento servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Audit ed alla chiusura del Programma IPA ADRIATIC CBC 2007-2013. Avviso asta pubblica.

BANDO DI GARA D'APPALTO
Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I.1) **Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:**
Giunta Regionale d'Abruzzo, Servizio responsabile: Servizio Gestione beni mobili servizi e acquisti - Via Leonardo da Vinci, n.6 - 67100 L'AQUILA - Tel. 0862.363526 - PEC appalti@pec.regione.abruzzo.it
Indirizzo internet (URL) <http://gare.regione.abruzzo.it>
Indirizzo al quale inviare le offerte: c/o l'indirizzo sopra indicato
- I.2) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Autorità Regionale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II.1) **DESCRIZIONE**
- II.1.1 Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: "Servizio di assistenza tecnica per le attività connesse alle funzioni dell'Autorità di Audit ed alla chiusura del programma operativo IPA ADRIATIC CROSS-BORDER COOPERATION 2007-2013"
Determinazione a contrarre n.DPB004/83 dell'8.04.2016 - CIG 6654542DC4 - CUP C11E16000130007
- II.1.2 Appalto di servizi Cat. 11 -
Luogo principale di prestazione del servizio: Italia e Paesi dell'area del Programma di Cooperazione Transfrontaliera
- II.1.3 Appalto pubblico
- II.1.7 L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI
- II.1.8 Divisione in lotti: no
- II.2 **QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO**
- II.2.1 importo a base di gara: € 160.308,00 oltre IVA.
- II.3 **DURATA DELL'APPALTO:** dalla data di stipula del contratto sino alla data del 31 marzo 2018

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

- III.1 **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**
- III.1.1 cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base di gara secondo termini e modalità di cui al disciplinare di gara.
- III.1.2 principali modalità di finanziamento: risorse disponibili nell'ambito del Programma IPA ADRIATIC CBC 2007-2013
- III.1.3 forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento temporaneo di concorrenti: in conformità all'art.37 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii

III.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

- III.2.1 Situazione personale degli operatori inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: iscrizione nel Registro delle Imprese per attività inerenti l'oggetto dell'appalto; iscrizione della Società nel Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze; insussistenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 38 comma 1 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.; insussistenza

della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001. Altre condizioni indicate nella disciplina di gara.

III.2.2 Capacità economica e finanziaria - prove richieste: si rimanda al disciplinare di gara

III.2.3 Capacità tecnica - prove richieste: si rimanda al disciplinare di gara

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1 procedura: aperta ai sensi degli artt. 55 e 124 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.

IV.2.1 criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del combinato disposto di cui all'art.149 del Reg.(CE) n.1268/2012 e all'art. 83 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii. sulla base dei criteri enunciati nella disciplina di gara.

IV.3 INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.4 Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 13,00 del 16.05.2016 all'indirizzo di cui alla Sezione 1.

IV.3.7 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni

IV.3.8 Data di apertura delle offerte: ore 10,30 del 17.05.2016 Potranno assistere i rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati.

SEZIONE VI : ALTRE INFORMAZIONI:

VI.2 Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: SI

VI.3 RUP Dott. Domenico Margiotta

Responsabile del procedimento di gara Dr.ssa Livia Di Fiore

Informazioni di carattere tecnico organizzativo: domenico.margiotta@regione.abruzzo.it

Informazioni di carattere amministrativo: livia.difiore@regione.abruzzo.it;

La documentazione di gara è scaricabile dal sito internet <http://gare.regione.abruzzo.it>

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo posta elettronica fino a 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per il ricevimento delle offerte.

I concorrenti, dato l'importo della gara, sono tenuti al versamento del contributo a favore dell'ANAC.

Ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. 179 del 12.10.2012 convertito con L.221 del 17.12.2012, le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara e dei relativi esiti sui giornali dovranno essere rimborsate dall'impresa aggiudicataria.

Ogni ed eventuale comunicazione riguardante il presente appalto sarà pubblicata sul sito internet (URL) <http://gare.regione.abruzzo.it> pertanto gli interessati sono tenuti a consultarlo frequentemente.

VI.4 PROCEDURE DI RICORSO


VI.4.1 ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

TAR Abruzzo Sez. L'Aquila Via Salaria Antica Est 21

VI.4.2 PRESENTAZIONE DI RICORSO

Il ricorso avverso il presente bando deve essere notificato nei termini di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I.

Il Dirigente del Servizio
(Dr. Roberto Gaudieri)



Affidamento del servizio di Vigilanza armata a mezzo G.P.G. Avviso di appalto aggiudicato.**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI**

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Regione Abruzzo - Giunta Regionale, Servizio Gestione Beni Mobili Servizi e Acquisti, Via Leonardo da Vinci 6, 67100 L'Aquila. Tel.: 0862 363526 fax: 0862 363347. Indirizzo Internet (URL): <http://gare.regione.abruzzo.it>.

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

Tipo di appalto: servizi -

Descrizione: servizio di vigilanza armata a mezzo G.P.G. da svolgere presso l'immobile sede della Giunta Regionale d'Abruzzo - Viale Bovio 425 Pescara - CIG n. 6467274356.

Valore totale stimato: € 360.000,00 oltre IVA

SEZIONE IV: PROCEDURE

Tipo di procedura: aperta in ambito comunitario.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Nome e indirizzo dei prestatori di servizi: ITALPOL srl Città Sant'Angelo (PE);

Importo di aggiudicazione (triennale): € 272.318,40 oltre IVA

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

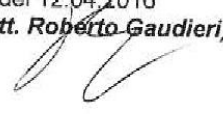
Avviso non obbligatorio: NO

Data di aggiudicazione: 12.04.2016.

Numero di offerte ricevute: 2

Altre informazioni: Determina di aggiudicazione n. DPB004/103 del 12.04.2016

Dirigente del Servizio (Dott. Roberto Gaudieri)



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA-SINA

Riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale. Elenco Nominativo.



DPC
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI

DPC025
Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria –
SINA

Oggetto: Riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale. *Elenco Nominativo.* Allegato alla nota prot. RA/71121 del 05/04/2016.

Riconoscimento della figura di Tecnico Competente in Acustica Ambientale		
<i>Numero</i>	<i>Destinatario</i>	<i>Atto di riconoscimento</i>
448	Antonio SCUTTI	DPC025/22 del 03/03/2016
449	Stefano DI MONTE	DPC025/28 del 14/03/2016
450	Maurizio DI CLEMENTE	DPC025/26 del 14/03/2016
451	Andrea POLISINI	DPC025/27 del 14/03/2016
452	Domenico LEONE	DPC025/32 del 16/03/2016
453	Costantino ALFONSI	DPC025/31 del 14/03/2016
454	Ennio MICOLUCCI	DPC025/37 del 18/03/2016
455	Giovanni D'ANDREA	DPC025/29 del 14/03/2016
456	Marcello Gino DI LALLO	DPC025/37 del 18/03/2016

Il Dirigente del Servizio
Iris FLACCO

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO
SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO, BENI AMBIENTALI, AREE PROTETTE E PAESAGGIO

**Delibera del Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale Borsacchio
01.03.2016 n. 1.**



Delibera Commissariale

Ufficio del Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale "Borsacchio"

Numero 01-2016	Data 01-03-2016	Oggetto: Adempimenti per l'avvio delle attività dell'Ufficio del Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale Guidata "Borsacchio"
-------------------	--------------------	---

In esito alla Deliberazione della Giunta Regionale Abruzzo n.1080 del 22 dicembre 2015 ad oggetto: "Commissariamento della Riserva naturale regionale "Borsacchio" ai sensi dell'art.21 L.R. n.38/96" che nomina il sottoscritto quale Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale Guidata del Borsacchio, conferendo il mandato commissariale fino alla data del 22 dicembre 2017, «allo scopo di verificare lo stato di attuazione e la realizzazione delle finalità di cui ai commi 3, 5, 6, 9, 10 e 12 dell'art.69 della L.R. 6/2015 istitutiva della Riserva»,

Viste e richiamate le norme di riferimento:

- Legge 6 dicembre 1993, n.394 "Legge Quadro sulle aree protette";
- Legge 21 giugno 1996, n.38 "Legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa";
- Legge Regione Abruzzo 8 febbraio 2005, n.6 istitutiva della Riserva Naturale del Borsacchio all'art.69 come modificata dalle Leggi Regionali n.33/2005, 27/2006, 11/2006, 34/2007, 29/2012 e da ultima, con la rivisitazione dei confini Legge Regionale 26 giugno 2012, n.29.
- Elenco ufficiale delle aree protette (EUAP), 6° Aggiornamento approvato il 27 aprile 2010 pubblicato in Supplemento ordinario n. 115 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2010, che riporta la Riserva Naturale del Borsacchio iscritta al n.340-EUAP1202.

Richiamata la notifica della nomina a Commissario Straordinario inviata dalla Regione Abruzzo con nota n.RA/21124-DPH004 del 29 gennaio 2016 ed il riscontro fornito con nota n.496 del 24 febbraio 2016, di accettazione dell'incarico in qualità di Direttore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, giusta decisione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione del 3 novembre 2015, in forza, anche, del protocollo d'intesa siglato tra Consorzio e Comune di Roseto degli Abruzzi in data 27 ottobre 2012.

Considerato che in forza della necessità di avviare le attività dell'Ufficio del Commissario si necessita di definire alcuni aspetti essenziali volti a garantire l'autenticità dell'operato e delle comunicazioni del Commissario, la riconoscibilità dell'azione, la corretta conservazione dei documenti e la necessaria trasparenza agli atti che vengono assunti.

Considerato che esiste una forma grafica riconoscibile come logo della Riserva Naturale Borsacchio che riporta una stilizzazione del Frattino (*Charadrius alexandrinus*), uccello raro e preso come simbolo dell'importanza della Riserva, disponibile da tempo sui media grazie al lavoro di promozione della Riserva svolto dal Comitato cittadino per la Riserva del Borsacchio.

Reperiti i file originali di tale logo stilizzato, ormai identificativo della Riserva e quindi opportunamente da mantenere in utilizzo, dallo stesso autore e disegnatore Arch. Andrea



**Commissario Regionale Riserva Naturale del
Borsacchio**
c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



Cingoli che ne ha offerto la piena disponibilità a titolo gratuito purchè veicolato nel solo interesse della funzione istituzionale di tutela del territorio della Riserva Naturale.

Verificato, nella riunione avuta il 23 febbraio 2016 con i vertici del Comune di Roseto degli Abruzzi, alla presenza del Sindaco, degli Assessori competenti e dei Responsabili dei Settori, che non c'è la volontà di rendere disponibili spazi, attrezzature e personale per il lavoro dell'Ufficio del Commissario.

Verificato, altresì, che persino per la consultazione della documentazione relativa alla Riserva naturale del Borsacchio il Comune di Roseto degli Abruzzi, nella stessa occasione, ha chiesto che venisse effettuata una richiesta formale di accesso agli atti da parte del Commissario senza mostrare alcuna disponibilità a offrire una collaborazione in tal senso o a dare disponibilità per estrarne copia.

Considerato che, comunque, con la deliberazione della Regione Abruzzo già citata, DGR n.1080 del 22 dicembre 2015, è nominato il «*Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale Guidata Borsacchio [...] demandando tutti i conseguenziali adempimenti al competente Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali e Aree Protette*» e pertanto resta al Commissario il compito di coordinamento e indirizzo con la produzione dei necessari atti pubblici di decisione sulle attività da svolgere.

Considerato che la nomina è avvenuta anche in forza della esistenza del Protocollo d'Intesa sopra richiamato tra AMP Torre del Cerrano e Comune di Roseto in tema di Riserva Borsacchio e del fatto che la nomina è avvenuta da parte della Regione Abruzzo con espresso richiamo alla figura del nominato Commissario quale «*Direttore dell'Area marina Protetta "Torre del Cerrano" persona particolarmente qualificata ad assolvere le relative funzioni*» nonché l'assenso fornito dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione della stessa Area Marina Protetta a svolgere l'incarico anche in qualità di Dirigente dello stesso Consorzio e, non ultimo, il fatto che la Regione Abruzzo è parte del Consorzio insieme alla Provincia di Teramo ed ai Comuni di Pineto e Silvi.

Valutato che la disponibilità del Consorzio a collaborare per lo sviluppo della corretta gestione di un'area protetta limitrofa all'Area marina protetta Torre del Cerrano, nello specifico la Riserva del Borsacchio, consente di operare notevoli risparmi economici nella centralizzazione di tutta una serie di servizi amministrativi comunque sempre necessari per un corretto funzionamento dell'Ufficio del Commissario.

Considerato che l'utilizzo degli uffici dell'Area marina protetta Torre del Cerrano possono temporaneamente ospitare la formale collocazione dell'Ufficio del Commissario, rendendo funzionale tale coincidenza di luoghi verso una migliore efficienza ed efficacia dell'operato dello stesso Commissario.

Richiamata la normativa degli Enti Pubblici, il Testo Unico Enti Locali, D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 e la Legge 7 agosto 1990, n.241 ed in particolare l'art.15 che recita: «*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*».

Considerato che nel momento in cui il Comune di Roseto degli Abruzzi volesse rendere disponibili al Commissario gli spazi, le attrezzature e i servizi necessari per il



**Commissario Regionale Riserva Naturale del
Borsacchio**
c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Filiani - Via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



funzionamento di un Ufficio del Commissario si può con estrema facilità cambiare la decisione che di seguito si va ad assumere.

Sentiti gli uffici regionali competenti nel DIPARTIMENTO DPC - Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e nel DIPARTIMENTO DPH - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio.

**Per le motivazioni espresse secondo quanto sopra riportato
DELIBERA**

Di adottare come recapito ufficiale dell'Ufficio del Commissario della Riserva Naturale Regionale Guidata "Borsacchio", gli uffici operativi del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano siti in Villa Filiani, via D'Annunzio 90- 64025 Pineto (Te), dove il sottoscritto svolge la propria attività lavorativa nel ruolo dirigenziale, e di adottare come indirizzo postale la stessa casella postale n.34 utilizzata dal Consorzio stesso.

Di utilizzare per le comunicazioni ufficiali in entrata ed uscita dall'Ufficio del Commissario lo stesso Protocollo del Consorzio, che identifica in maniera univoca le missive e consente la certezza della conservazione del dato, senza alcuna necessità di creare un nuovo protocollo essendo l'incarico del Commissario temporaneo, e collegando così tali numeri di protocollo ad una specifica posizione appositamente creata all'interno dell'Archivio dello stesso Consorzio.

Di individuare in una email appositamente creata su fornitore gratuito, all'indirizzo "commissarioborsacchio@gmail.com", l'indirizzo di posta elettronica semplice da utilizzare per le comunicazioni ordinarie, prevedendo l'accessibilità allo stesso indirizzo anche al personale che il Commissario riterrà necessario abilitare.

Di utilizzare per la pubblicazione degli atti, delle informazioni e delle notizie utili il sito web da reperire in forma gratuita per il quale esiste già un dominio in "Borsacchio.blogspot.it" prevedendo l'accessibilità allo stesso indirizzo anche al personale che il Commissario riterrà necessario abilitare e rendendo lo stesso collegabile al sito ufficiale dell'Area Marina Protetta (www.torredelcerrano.it).

Di adottare come logo della Riserva Naturale Regionale Guidata "Borsacchio" la graficizzazione della specie protetta dell'uccello Fratino (*Charadrius alexandrinus*), riportata in allegato alla presente (Allegato 1) realizzata dall'Arch. Andrea Cingoli di Roseto degli Abruzzi che ne ha reso disponibilità piena e gratuita per i fini istituzionali di protezione del territorio e della natura della Riserva.

Di adottare come Carta Intestata della Riserva naturale regionale Guidata "Borsacchio", per il funzionamento dell'Ufficio del Commissario il modello riportato in allegato alla presente deliberazione (Allegato 2).

Di invitare il competente Servizio del Governo del Territorio della Regione Abruzzo ad operare un intervento deciso presso il Comune di Roseto per la messa a disposizione tutti gli atti relativi della riserva all'Ufficio del Commissario.

Di pubblicare la presente deliberazione in forma elettronica, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità



Commissario Regionale Riserva Naturale del Borsacchio

c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale", sulla pagina web del Borsacchio ospite all'indirizzo www.torredelcerrano.it del Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, nella sezione CETS, collegato a sua volta alla pagina ufficiale dell'Ufficio del Commissario "Borsacchio.blogspot.com", affinché se ne abbia la più corretta accessibilità e disponibilità nel rispetto delle normative sulla Trasparenza e Pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione.

Di inviare la presente deliberazione alla Regione Abruzzo per quanto di competenza.

Il Commissario Straordinario
Arch. Fabio Vallarola

[Handwritten signature of Arch. Fabio Vallarola]

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione pubblicata in data 11 0 MAR 2016

Nome FABIO VALLAROLA Ruolo COMMISSARIO

Firma *[Handwritten signature]*



**Commissario Regionale Riserva Naturale del
Borsacchio**

c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Filiani, via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



Allegato I - Delibera Commissariale n.01 del 1 marzo 2016

Logo-simbolo Riserva Naturale Regionale Guidata del Borsacchio

Autore Arch. Andrea Cingoli





Commissario Regionale Riserva Naturale del Borsacchio
 c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
 Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



Allegato 2 -Delibera Commissariale n.01 del 1 marzo 2016



UFFICIO DEL COMMISSARIO

c/o Consorzio di Gestione
 Area Marina Protetta
 Torre del Cerrano

Casella postale 34
 64025 Pineto (TE) | Tel. e Fax 085.9492322

commissario@borsacchio@gmail.com
 borsacchio.blogspot.it
 www.torredelcerrano.it

Prof. n.
 Pos. NO-CRB.....

Consegna

Spett. le.
 Via
 Fraz.ne 00
 64000 - (TE)

Email:

Pineto (Te) li

OGGETTO: Intervento

Rif. Nota n..... del

In esito alla nota in riferimento

Si coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

Il Commissario Straordinario
 Arch. Fabio Vallarola



Commissario Regionale della Riserva Naturale del Borsacchio (D.G.R. 22-12-2015 n.1086)
 c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
 Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)

Delibera del Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale Borsacchio 02.03.2016 n. 2.



Delibera Commissariale

Ufficio del Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale "Borsacchio"

Numero	Data	Oggetto:
02-2016	02-03-2016	Adesione della Riserva Naturale Regionale Guidata "Borsacchio" ad AdriaPAN rete delle Aree Protette Adriatiche

In esito alla Deliberazione della Giunta Regionale Abruzzo n.1080 del 22 dicembre 2015 ad oggetto: "Commissariamento della Riserva naturale regionale "Borsacchio" ai sensi dell'art.21 L.R. n.38/96" che nomina il sottoscritto quale Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale Guidata del Borsacchio, conferendo il mandato commissariale fino alla data del 22 dicembre 2017, «allo scopo di verificare lo stato di attuazione e la realizzazione delle finalità di cui ai commi 3, 5, 6, 9, 10 e 12 dell'art.69 della L.R. 6/2015 istitutiva della Riserva».

Viste e richiamate le norme di riferimento:

- Legge 6 dicembre 1993, n.394 "Legge Quadro sulle aree protette";
- Legge 21 giugno 1996, n.38 "Legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa";
- Legge Regione Abruzzo 8 febbraio 2005, n.6 istitutiva della Riserva Naturale del Borsacchio all'art.69 come modificata dalle Leggi Regionali n.33/2005, 27/2006, 11/2006, 34/2007, 29/2012 e da ultima, con la rivisitazione dei confini Legge Regionale 26 giugno 2012, n.29.
- Elenco ufficiale delle aree protette (EUAP), 6° Aggiornamento approvato il 27 aprile 2010 pubblicato in Supplemento ordinario n. 115 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2010, che riporta la Riserva Naturale del Borsacchio iscritta al n.340-EUAP1202.

Richiamata la notifica della nomina a Commissario Straordinario inviata dalla Regione Abruzzo con nota n.RA/21124-DPH004 del 29 gennaio 2016 ed il riscontro fornito con nota n.496 del 24 febbraio 2016, di accettazione dell'incarico in qualità di Direttore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, giusta decisione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione del 3 novembre 2015, in forza, anche, del protocollo d'intesa siglato tra Consorzio e Comune di Roseto degli Abruzzi in data 27 ottobre 2012.

Vista la precedente Deliberazione Commissariale n.01 del 1 marzo 2016 di "Avvio delle Attività" nell'ambito della quale si è deciso per gli adempimenti indispensabili al funzionamento dell'Ufficio del Commissario e nell'ambito della quale si è disposto che:

- Recapito ufficiale dell'Ufficio del Commissario della Riserva Naturale Regionale Guidata "Borsacchio", sono gli uffici operativi del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano siti in Villa Filiani, via D'Annunzio 90- 64025 Pineto.
- Per le comunicazioni ufficiali in entrata ed uscita dall'Ufficio del Commissario funzionerà lo stesso Protocollo del Consorzio, collegando tali numeri di protocollo ad una specifica posizione all'interno dell'Archivio dello stesso Consorzio.
- La email ufficiale è appositamente creata su fornitore gratuito, all'indirizzo seguente "commissarioborsacchio@gmail.com",
- Per la pubblicazione degli atti, delle informazioni e delle notizie utili è utilizzato come sito web, reperito in forma gratuita, il dominio esistente "Borsacchio.blogspot.it".



Commissario Regionale Riserva Naturale del Borsacchio

c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



- Come logo della Riserva Naturale Regionale Guidata "Borsacchio" è adottata la graficizzazione della specie protetta dell'uccello Frattino (*Charadrius alexandrinus*), realizzata dall'Arch. Andrea Cingoli di Roseto degli Abruzzi che ne ha dato disponibilità.

Considerato al "World Summit" per lo Sviluppo Sostenibile di Johannesburg nel 2002 e al "Marine Summit" di Washington del 2007, l'IUCN indicò le reti tra aree protette come un sistema utile a migliorare la resilienza degli ecosistemi. «Le reti possono contribuire allo sviluppo sostenibile, promuovendo la gestione integrata marina e costiera attraverso tre funzioni e benefici collegati: A- Ecologico: un network può aiutare a mantenere il funzionamento degli ecosistemi marini comprendendo le scale temporali e spaziali dei sistemi ecologici. B- Sociale: un network può aiutare a risolvere e gestire i conflitti sull'uso delle risorse naturali. C- Economico: un network può facilitare l'uso efficiente delle risorse» e che nel più recente incontro tenutosi in Giappone in cui sono stati fissati gli obiettivi per il 2020, chiamati i "Target di AICHP" i network di Aree Protette sono divenute uno strumento prioritario di lavoro.

Visto che nel 2008, su iniziativa delle AMP di Miramare (Trieste) e Torre del Cerrano (Pineto-Silvi, TE), si è sviluppata nella sub-regione del Mar Adriatico, secondo quanto riportato nell'atto costitutivo, la "Carta di Cerrano", una rete di aree protette identificata con il nome di **AdriaPAN- Adriatic Protected Areas Network** e formalizzata con la firma della "Carta di Cerrano" a Rosolina, nel Parco del Delta del Po, il 26 settembre 2008.

Preso atto che L'obiettivo principale del network sta nel facilitare i contatti tra aree protette, in modo da portarne al massimo l'efficacia gestionale e la capacità progettuale in partenariato e che **AdriaPAN** è un network in crescita con un gran potenziale per fare sistema e cooperare in materia di protezione ambientale e sviluppo sostenibile. con oltre 40 aree protette di tutti i paesi bagnati dall'Adriatico che ne fanno parte e più di 30 organizzazioni associate (istituzioni, NGO, Imprese, etc.).

Considerato che **AdriaPAN** è stata riconosciuta a livello internazionale nel 2008 grazie ad un evento promosso dal MedPAN, alla Conferenza mondiale volta alla conservazione della natura organizzata dall'IUCN (*IV World Conservation Conference-International Union for Conservation of Nature*) e che nel 2010 il network fu riconosciuto anche dal Senior Committee dello AII (*Adriatic and Ionian Initiative*), organizzazione internazionale coordinata dai Ministri degli Esteri dei Paesi adriatici (Albania, Bosnia Herzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia).

Richiamata la Strategia dell'Unione Europea per la Macroregione adriatica e ionica (EUSAIR), resa pubblica nel giugno del 2014, in cui la rete delle aree protette **AdriaPAN** è entrata come una delle azioni indicative nella misura indirizzata alla tutela dell'Ambiente e della Biodiversità nell'ambito del Piano di Azione pubblicato tra gli "Official documents" della Commissione Europea.

Visto che l'adesione al network è libera e gratuita, e che l'unico requisito richiesto sta nel sottoscrivere ufficialmente la "Carta di Cerrano", rispettandone i principi e gli obiettivi, e che l'adesione consente di essere informati delle attività in corso e poter prendere parte alle progettazioni congiunte che nella rete vengono costantemente predisposte.

Richiamata la normativa degli Enti Pubblici, il Testo Unico Enti Locali, D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 e la Legge 7 agosto 1990, n.241 ed in particolare l'art.15 che recita: «le



**Commissario Regionale Riserva Naturale del
Borsacchio**

c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Fillani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune».

**Per le motivazioni espresse secondo quanto sopra riportato
DELIBERA**

Di rendere le premesse sopra citate parte integrante del deliberato.

Di condividere e approvare quanto riportato nella "Carta di Cerrano", documento che si allega alla presente nella versione italiana, considerato atto costitutivo della rete delle aree protette dell'Adriatico denominata AdriaPAN-Adriatic protected Areas Network ed in tal modo chiedere l'adesione alla rete come area protetta costiera.

Di provvedere alla sottoscrizione della Carta di Cerrano entrando a far parte delle rete AdriaPAN.

Di **pubblicare la presente deliberazione in forma elettronica**, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale", **sulla pagina web del Borsacchio** ospite all'indirizzo www.torredelcerrano.it del Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, nella sezione CETS, collegato a sua volta alla pagina ufficiale dell'Ufficio del Commissario "**Borsacchio.blogspot.com**", affinché se ne abbia la più corretta accessibilità e disponibilità nel rispetto delle normative sulla Trasparenza e Pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione.

Di **inviare** la presente deliberazione alla Regione Abruzzo per quanto di competenza.

Il Commissario Straordinario
Arch. Fabio Vallerola

[Firma manoscritta]

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione pubblicata in data 10 MAR 2016

Nome FABIO VALLEROLA Ruolo COMMISSARIO

Firma
[Firma manoscritta]



**Commissario Regionale Riserva Naturale del
Borsacchio**
c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



Allegato 1 - Delibera Commissariale n.02 del 2 marzo 2016

CARTA di CERRANO

Costituzione, obiettivi ed interventi del Network delle Aree Protette costiere e marine del Mar Adriatico, **AdriaPAN (Adriatic Protected Areas Network)**

*Testo adottato all'unanimità l'8 luglio 2008 in Villa Filiani a Pineto (Te)
e ratificato, dalle prime dieci aree protette,
il 26 settembre 2008 in Porto Caleri di Rosolina (Ro) nel Parco Veneto del Delta del Po*

La **Carta di Cerrano** è costitutiva del **"Network delle Aree Protette costiere e marine del Mar Adriatico - AdriaPAN"**

Obiettivo principale del Network è l'avvio di un processo tecnico a supporto dei soggetti gestori di aree protette per il raggiungimento, entro il 2012, dell'obiettivo fissato dal World Summit on Sustainable Development (WSSD)[1] di promuovere l'istituzione di reti di aree protette marine e costiere.

In accordo con gli impegni internazionali presi nell'ambito del Summit della Terra (WSSD) tenutosi nel 2002 a Johannesburg e della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD), anche i paesi rivieraschi del Mar Adriatico sono, infatti, chiamati a ridurre la perdita della biodiversità mediante l'identificazione e la progettazione di un sistema regionale di reti (network) di aree costiere e marine ecologicamente e culturalmente rappresentative gestite in maniera efficace, ed a creare le condizioni favorevoli alla realizzazione di tale sistema entro il 2012.

In ottemperanza, poi, alla direttiva europea 2008/56/CE ("Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino" del 17/6/2008), l'attivazione del Network delle Aree Protette costiere e marine del Mar Adriatico - AdriaPAN si allinea:

- alla richiesta di attuazione di strategie tematiche - quali per l'appunto quelle svolte dalle aree protette costiere e marine - finalizzate alla gestione delle attività umane che hanno un impatto sull'ecosistema marino e costiero;
- alla richiesta (art. 13, paragrafo 4) di mettere in atto misure di protezione spaziale che contribuiscano alla creazione di reti coerenti e rappresentative di zone marine protette.

Aderiscono volontariamente al Network delle Aree Protette costiere e marine del Mar Adriatico - AdriaPAN i soggetti gestori delle aree protette marine e quelle costiere il cui perimetro è in parte a contatto con il mare[2], caratterizzate da problematiche comuni e condivise connesse con la tutela e la corretta fruizione delle peculiarità del mare e della costa adriatiche. Esse costituiscono i "nodi" del Network.

La Carta nasce dall'esigenza, fortemente percepita, di un programma di coordinamento delle azioni riguardanti la gestione di aree protette marine e costiere del Mar Adriatico.

L'Adriatico ha da sempre rappresentato un collegamento tra terre e culture diverse, dove sono stati trovati linguaggi comuni, nuove forme di commercio e dove, forse più che altrove, la linea di costa ha rappresentato - nel bene e nel male - l'identità e la ricerca di uno sviluppo transfrontaliero. Per un consolidamento della coesione socio-economica dell'ecoregione adriatica[3] è indispensabile considerare il rispetto ambientale quale



**Commissario Regionale Riserva Naturale del
Borsacchio**
c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



elemento strutturale nella preparazione e nell'adozione di piani e programmi, con particolare riguardo alle aree più sensibili e vulnerabili, quali sono quelle della fascia costiera, dove si concentrano attività economiche che causano una forte pressione sulle risorse ambientali.

Per un'adeguata gestione delle aree protette costiere e marine dell'Adriatico è quindi necessario:

- definire le priorità di conservazione della biodiversità dell'ecoregione marina e costiera adriatica, anche per mezzo di valutazioni di gap analysis;
- identificare i portatori di interesse ed il loro livello di dipendenza dalle risorse dell'ambiente (ad esempio coloro che operano nel settore ittico e nel turismo);
- coinvolgere i soggetti locali, pubblici e privati, in strategie ed obiettivi di tutela comuni e condivisi, al fine di promuovere nelle aree protette uno sviluppo sostenibile;
- identificare i rischi legati alla perpetrazione di pratiche illegali nei confronti dell'ambiente marino e costiero, quindi richiamare le istituzioni al fine di sollecitarne l'effettivo intervento;
- promuovere una gestione delle aree protette sulla base di standard e protocolli di gestione comuni e condivisi;
- divulgare la conoscenza e l'apprezzamento delle specificità ambientali, socio-economiche e culturali (materiali ed immateriali) dell'Adriatico;
- evidenziare e promuovere il ruolo delle aree protette costiere e marine nel contribuire alle priorità nazionali di conservazione dell'ambiente e della biodiversità e/o di riduzione della povertà;
- diffondere ed applicare i concetti della gestione integrata della fascia costiera e del mare, anche e soprattutto alla luce dei cambiamenti climatici già in atto;
- comprendere i processi politici e amministrativi che portano alla creazione di nuove aree protette costiere e marine e promuovere l'istituzione di nuove aree protette al fine di ampliare la rete di parchi e riserve, con particolare attenzione a sostenere la tutela di tipologie ambientali ancora poco rappresentate;
- individuare e concretizzare le opportunità di finanziamento nazionali e internazionali in sostegno delle aree protette costiere e marine e del funzionamento del Network.

All'interno del contesto descritto, e per contribuire alla soddisfazione delle esigenze individuate per l'ecoregione adriatica, la rete AdriaPAN si propone come parte di un più ampio network delle aree protette del Mediterraneo e di altre reti che accomunano le aree protette europee, ponendosi come interlocutore in rappresentanza e a sostegno delle peculiarità ecologiche, culturali ed economiche che caratterizzano il mare e le coste dell'Adriatico.

Le reti di aree protette, o ad alto valore ambientale, già operanti nel Mediterraneo, quali: la rete dei gestori di aree marine protette nel Mediterraneo - MedPAN (<http://www.medpan.org/>), le aree SPAMI (Aree a Protezione Speciale Importanti per il Mediterraneo), la rete di siti Natura 2000, le zone umide costiere Ramsar, le riserve MAB (Man And Biosphere) ecc., ma anche la rete delle aree protette aderenti a Europarc sono, quindi, un punto di riferimento della rete AdriaPAN, così come il lavoro svolto da Associazioni singolari come DeltachiamaDelta e DeltaMed.

AdriaPAN non può che interfacciarsi anche con reti esistenti e rappresentative del "mondo Adriatico", anche se non finalizzate unicamente alle problematiche ambientali e gestionali di aree protette o ad alto valore ambientale, quale la rete dell'associazione "Euroregione Adriatica".



Commissario Regionale Riserva Naturale del
Borsacchio
c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



Un ulteriore punto di riferimento per l'attività di AdriaPAN saranno i protocolli e gli strumenti messi a disposizione da istituzioni europee e internazionali finalizzate alla efficienza gestionale degli enti gestori delle aree protette, nonché alla gestione integrata e sostenibile del territorio, quale l'ICZM (Integrated Coastal Zone Management), la Carta Europea per il Turismo Sostenibile, l'Ecolabel, l'EMAS e la Carta della Sardegna dell'UNEP PAP/RAC, o strumenti più locali come le "Linee Guida del Master Plan della costa del Parco del Delta del Po".

Le aree protette costiere e marine che sottoscrivono la Carta di Cerrano si impegnano a partecipare effettivamente alla conservazione di ambienti marini e costieri dell'Adriatico, contribuendo alla salvaguardia di habitat ed ecosistemi in buono stato di salute, che preservino le caratteristiche del mare e delle coste, apportando un beneficio per le comunità costiere, come quelle che dipendono prevalentemente dalla pesca o dal turismo.

Gli obiettivi specifici della rete AdriaPAN sono, quindi, i seguenti :

1. mettere in rete i gestori di aree protette costiere e marine, creando sinergie tra di loro e costituendo un archivio di tutti i soggetti che gestiscono, o sono coinvolti, nella gestione di aree protette o aree ad alto valore ambientale delle coste o del Mar Adriatico;
2. promuovere scambi di informazioni tecniche e istituzionali tra i membri della rete;
3. contribuire a migliorare la gestione delle aree protette costiere e marine mediante l'attuazione di iniziative di interesse comune per gli enti gestori, tra cui il miglioramento e la diffusione delle conoscenze e delle tecniche per la gestione e l'utilizzo di standard e protocolli di gestione comuni e condivisi;
4. rispondere alle aspettative di altri attori coinvolti nella gestione di aree protette (autorità competenti, portatori di interessi, ...);
5. assistere i gestori di ogni singola area protetta affinché possano gestire la loro area come parte di un network;
6. promuovere ricerche finalizzate alla conoscenza sia dell'ecologia dell'Adriatico nel suo insieme sia dei rapporti "fisici" e culturali tra i nodi del network, con particolare riguardo a:
 - raccolta di informazioni sulla biodiversità e la distribuzione degli habitat marini e di quelli costieri dell'Adriatico;
 - raccolta di informazioni sugli aspetti ecologici, ma anche a quelli socio-economici e culturali delle coste adriatiche;
 - utilizzo di sistemi informativi georeferenziati standardizzati a supporto alle decisioni e utili al monitoraggio, che includano l'uso di indicatori a supporto della gestione;
 - sviluppare il concetto di centri di informazione da disseminare e rendere disponibili per il pubblico;
7. promuovere la cultura locale e la salvaguardia delle tradizioni di gestione del mare e degli ambienti costieri;
8. contribuire alla ricerca ed alla concretizzazione di finanziamenti necessari per la realizzazione degli obiettivi qui previsti.

Le **Azioni prioritarie** della rete AdriaPAN sono le seguenti.

In relazione all'attuazione degli obiettivi specifici citati, le attività prioritarie che verranno intraprese da AdriaPAN sono:

1. garantire l'attività di segretariato informativo e di primo coordinamento tra i nodi del network;
2. creare e mantenere un archivio di aree protette marine e costiere adriatiche secondo la metodologia sviluppata da WWF, RAC SPA e IUCN-Med;



**Commissario Regionale Riserva Naturale del
Borsacchio**
c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



3. realizzare un'indagine finalizzata a capire, per ogni area protetta aderente alla Carta, se il processo istitutivo è avvenuto in maniera partecipata tra i soggetti pubblici preposti e i soggetti locali nonché a verificare quali sono le modalità organizzative e di gestione attuali e se queste fanno riferimento a protocolli e iniziative che prevedono la partecipazione tra ente gestore e altri soggetti pubblici e privati;

4. attivare la mappatura e la valutazione della tipologia di governance e di qualità di gestione adottata in ciascuna area protetta marina e costiera adriatica;

5. sviluppare progettualità per finanziamenti con strumenti nazionali ed internazionali.

I soggetti sottoscrittori della presente Carta di Cerrano si impegnano a costituire una struttura di coordinamento, indirizzo e promozione finalizzata al funzionamento della rete AdriaPAN (Adriatic Protected Areas Network), sistema integrato delle Aree Protette costiere e marine dell'Adriatico, nella forma di associazione.

Il numero delle istituzioni facenti parte della rete AdriaPAN potrà essere ampliato, senza limitazioni geografiche, con l'obiettivo di promuovere politiche di sistema a sostegno di azioni economiche sostenibili condotte con il metodo della partecipazione e condivisione dei problemi locali ed ecoregionali.

**Proposta in Villa Filiani- Pineto (Te),
il giorno 8 luglio 2008,
Ratificata in Porto Caleri di Rosolina (Ro)- Parco Veneto del Delta del Po,
il giorno 26 settembre 2008.**

[1] - World Summit on Sustainable Development, Plan of Implementation. 31(c): ("sviluppare e facilitare l'uso di diversi approcci e strumenti, includendo ... la costituzione di aree marine protette in accordo con le leggi internazionali e basate su informazioni scientifiche compresi networks rappresentativi, entro il 2012"...

[2] - 'Marine and Coastal Protected Area' means any defined area within or adjacent to the marine environment, together with its overlying waters and associated flora, fauna, and historical and cultural features, which has been reserved by legislation or other effective means, including custom, with the effect that its marine and/or coastal biodiversity enjoys a higher level of protection than its surroundings. Secretariat of the Convention on Biological Diversity (2004). TECHNICAL ADVICE ON THE ESTABLISHMENT AND MANAGEMENT OF A NATIONAL SYSTEM OF MARINE AND COASTAL PROTECTED AREAS, SCBD, 40 pages (CBD Technical Series no. 13)

[3] - An Ecoregion is a large unit of land or water containing a geographically distinct assemblage of species, natural communities, and environmental conditions. The boundaries of an ecoregion encompass an area within which important ecological and evolutionary processes most strongly interact" (WWF 2003). Ecoregion conservation "is an evolution in thinking, planning, and acting at the spatial and temporal scales best suited for successful biodiversity conservation".

Delibera del Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale Borsacchio 03.03.2016 n. 3.



Delibera Commissariale

Ufficio del Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale "Borsacchio"

Numero	Data	Oggetto:
03-2016	03-03-2016	Adesione della Riserva Naturale Regionale Guidata "Borsacchio" al Progetto AdrloNet come partner associato

In esito alla Deliberazione della Giunta Regionale Abruzzo n.1080 del 22 dicembre 2015 ad oggetto: "Commissariamento della Riserva naturale regionale "Borsacchio" ai sensi dell'art.21 L.R. n.38/96" che nomina il sottoscritto quale Commissario Straordinario della Riserva Naturale Regionale Guidata del Borsacchio, conferendo il mandato commissariale fino alla data del 22 dicembre 2017, «allo scopo di verificare lo stato di attuazione e la realizzazione delle finalità di cui ai commi 3, 5, 6, 9, 10 e 12 dell'art.69 della L.R. 6/2015 istitutiva della Riserva»,

Viste e richiamate le norme di riferimento:

- Legge 6 dicembre 1993, n.394 "Legge Quadro sulle aree protette";
- Legge 21 giugno 1996, n.38 "Legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa";
- Legge Regione Abruzzo 8 febbraio 2005, n.6 istitutiva della Riserva Naturale del Borsacchio all'art.69 come modificata dalle Leggi Regionali n.33/2005, 27/2006, 11/2006, 34/2007, 29/2012 e da ultima, con la rivisitazione dei confini Legge Regionale 26 giugno 2012, n.29.
- Elenco ufficiale delle aree protette (EUAP), 6° Aggiornamento approvato il 27 aprile 2010 pubblicato in Supplemento ordinario n. 115 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2010, che riporta la Riserva Naturale del Borsacchio iscritta al n.340-EUAP1202.

Richiamata la notifica della nomina a Commissario Straordinario inviata dalla Regione Abruzzo con nota n.RA/21124-DPH004 del 29 gennaio 2016 ed il riscontro fornito con nota n.496 del 24 febbraio 2016, di accettazione dell'incarico in qualità di Direttore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, giusta decisione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione del 3 novembre 2015, in forza, anche, del protocollo d'intesa siglato tra Consorzio e Comune di Roseto degli Abruzzi in data 27 ottobre 2012.

Vista la precedente Deliberazione Commissariale n.01 del 1 marzo 2016 di "Avvio delle Attività" nell'ambito della quale si è deciso per gli adempimenti indispensabili al funzionamento dell'Ufficio del Commissario e nell'ambito della quale si è disposto che:

- Recapito ufficiale dell'Ufficio del Commissario della Riserva Naturale Regionale Guidata "Borsacchio", sono gli uffici operativi del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano siti in Villa Filiani, via D'Annunzio 90- 64025 Pineto.
- Per le comunicazioni ufficiali in entrata ed uscita dall'Ufficio del Commissario funzionerà lo stesso Protocollo del Consorzio, collegando tali numeri di protocollo ad una specifica posizione all'interno dell'Archivio dello stesso Consorzio.
- La email ufficiale è appositamente creata su fornitore gratuito, all'indirizzo seguente "commissarioborsacchio@gmail.com",
- Per la pubblicazione degli atti, delle informazioni e delle notizie utili è utilizzato come sito web, reperito in forma gratuita, il dominio esistente "Borsacchio.blogspot.it".



Commissario Regionale Riserva Naturale del Borsacchio

c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



- Come logo della Riserva Naturale Regionale Guidata "Borsacchio" è adottata la graficizzazione della specie protetta dell'uccello Frattino (*Charadrius alexandrinus*), realizzata dall'Arch. Andrea Cingoli di Roseto degli Abruzzi che ne ha dato disponibilità.

Vista la precedente Deliberazione Commissariale n.02 del 2 marzo 2016 con la quale è stato disposto di provvedere alla sottoscrizione della "Carta di Cerrano" per consentire alla Riserva naturale regionale Guidata "Borsacchio" di entrare a far parte delle rete AdriaPAN-Adriatic Protected Areas Network.

Considerato che nell'ambito della Macroregione Adriatico ionica è stato adottato un programma di finanziamento da parte dell'Unione Europea, denominato ADRION, indirizzato a promuovere la condivisione di esperienze e costruzione di reti tra le nazioni bagnate dai mari Adriatico e Ionio.

Visto che il Comune di San Benedetto del Tronto- Riserva naturale regionale "Sentina", sta promuovendo un progetto, denominato AdrioNet all'interno del quale si costruirà in maniera legalmente riconosciuta con una forma giuridica di carattere internazionale una rete tra le aree protette marine e costiere dell'Adriatico e dello Ionio che andrà ad avere il nome di AdrIonPAN- Adriatic and Ionian Protected Areas Network oltre ad avere ulteriori punti del progetto che si occuperanno di predisporre le più opportune strategie di azione della rete.

Considerato opportuno aderire al progetto nella forma di Partner Associato anche per la Riserva naturale regionale "Borsacchio", senza necessità di compartecipazione economica, per poter lavorare attivamente alla costruzione della rete AdrIonPAN e alle averie fasi del progetto AdrioNet.

Visto che l'adesione al progetto non richiede alcun impegno di spesa e consente di poter essere ospite nelle iniziative dal progetto create per la costruzione della rete e delle sue strategie.

Richiamata la normativa degli Enti Pubblici, il Testo Unico Enti Locali, D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 e la Legge 7 agosto 1990, n.241ed in particolare l'art.15 che recita: «le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune».

Per le motivazioni espresse secondo quanto sopra riportato DELIBERA

Di rendere le premesse sopra citate parte integrante del deliberato.

Di condividere la volontà del Comune di San Benedetto del Tronto- Riserva naturale regionale "Sentina" di candidare il progetto AdrioNet, di cui si allega la scheda, a finanziamento sul programma Adrion e di aderire come Partner Associato al progetto specificatamente per il WP destinato alla formazione della rete AdrIonPAN.

Di provvedere a sottoscrivere la dichiarazione di adesione sulla base del modello predisposto dalla stessa autorità di gestione del programma ADRION per aderire al progetto, prendendo atto che nessun onere per tale adesione andrà previsto da parte della Riserva naturale regionale "Borsacchio".



Commissario Regionale Riserva Naturale del Borsacchio

c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



Di pubblicare la presente deliberazione in forma elettronica, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale", sulla pagina web del Borsacchio ospite all'indirizzo www.torredelcerrano.it del Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, nella sezione CETS, collegato a sua volta alla pagina ufficiale dell'Ufficio del Commissario "Borsacchio.blogspot.com", affinché se ne abbia la più corretta accessibilità e disponibilità nel rispetto delle normative sulla Trasparenza e Pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione.

Di inviare la presente deliberazione alla Regione Abruzzo per quanto di competenza.

Il Commissario Straordinario
Arch. Fabio Vallarola

Attestazione di Pubblicazione

10 MAR. 2016

Deliberazione pubblicata in data

Nome FABIO VALLAROLA Ruolo COMMISSARIO

Firma



**Commissario Regionale Riserva Naturale del
Borsacchio**

c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Ufficio Operativo: Villa Fillani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



Allegato 1 - Delibera Commissariale n.03 del 3 marzo 2016

PROJECT ABSTRACT – 2016/03/02

PROJECT PROPOSAL	ADRIONet – Towards the Network of Marine and coastal Protected areas in the Adriatic-Ionian Region
Priority axis	PA 2 SUSTAINABLE REGION
Investment priority/specific objective	<i>IP 6.d "Protecting and restoring biodiversity and soil and promoting ecosystem services, including through Natura 2000, and green infrastructure"</i> <i>SO 2.2 "Enhance the capacity in transnationally tackling environmental vulnerability, fragmentation and the safeguarding of ecosystem services in the Adriatic-Ionian area".</i>
Programme indicators (SO 2.2)	<ul style="list-style-type: none"> - Result indicator: level of capacity for the stakeholders in the fields of natural and cultural heritage protection and tourism to sustainably valorise natural and cultural heritage as a growth asset. - Output indicators: number of supported transnational networks, number of strategies and action plans developed in the field of environmental protection.
Current partnership	<p>(under construction, lead-partner to be defined):</p> <ul style="list-style-type: none"> - LEAD PARTNER - <u>Municipality of San Benedetto del Tronto</u> - ITALY: Ispra + Torre Cerrano MPA (representing the ADRIAPAN network) - CROATIA: Dalmatian Nature + Institute for Oceanography and Fisheries - SLOVENIA: Institute for Nature Conservation - GREECE: Region of Western Greece + University of Athens Faculty of Biology - ALBANIA: ONG INCA - MONTENEGRO: MEDCEM association? -
Common challenge	<p>The ADRION area has an extraordinary environmental ecosystem, which is extremely delicate, subject to a range of pressures especially on marine and coastal ones, where the impact of human pressures, urbanization and economic activities such as tourism and fishery, mixes with the effects of climate change that is triggering alterations in biological, chemical and physical processes.</p> <p>The protection of the coastal and marine environment needs joint and trans-border approach towards the coordinated implementation of the frameworks directives on the Marine strategy and the Maritime Spatial Planning, the ICZM Recommendations and the Common Fishery Policy, the concurrence of the non-EU Countries is essential.</p> <p>In this framework Coastal and Marine protected Areas can play a significant role that deserves to be appreciated.</p>
Project overall objective (cfr. specific objective)	The proposal aims at enhancing the capacity of marine and coastal protected areas to act as a policy driver-by supporting the understanding of the current dynamics threatening the marine and coastal resources, by highlighting on the policy-making level the importance of ecosystem services provided by the protected areas to the surrounding territories, by promoting in the Adrion Region the implementation of coherent safeguarding/development strategies and strengthening the capacity of cooperating to face common challenges.





Commissario Regionale Riserva Naturale del Borsacchio

c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
 Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



<p>Project specific objectives (max. 3)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidating of a network of marine and coastal protected areas in the Adriatic-Ionian Basin and the building up of modes and tools of permanent cooperation with regard to scientific aspects (environmental monitoring) and management policies (including the regulation of human activities and the resource exploitation) in order to more effectively safeguard the ecosystem services they provide. - Contributing to the implementation of the EU environmental legislation and the international agreement about biodiversity protection by building up a common knowledge framework (data, methodologies, tools) about the ecosystem services provided by protected areas and the treats affecting them in the ADRION Region and by offering to policy makers operational guidelines and/or action plans on particularly relevant aspects. - Enhancing the awareness about the safeguarding of biodiversity and ecosystem services provided by marine and coastal protected areas and Natura 2000 sites.
<p>Project main results (cfr. programme result indicator)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Increased transnational cooperation and exchange to reinforce the political voice of the coastal-marine PAs. - Harmonised policies and tools concerning the management of coastal-marine PAs and the acknowledgment of their role within the marine spatial planning.
<p>Project main outputs</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Institutionalization of the Adriapan Network with the sign of a cooperation agreement; - Activation of cooperation tools concerning environmental monitoring; - Activation of cooperation tools concerning PAs' management and planning; - Training courses and exchange programmes involving protected Areas staff and other stakeholders; - Awareness raising events and publications.
<p>Indicative list of WPs and main activities:</p>	<p>WPO – Preparation</p> <ul style="list-style-type: none"> • Project preparation <p>WP1 – Management</p> <ul style="list-style-type: none"> - Technical scientific coordination - Administrative management - Financial management - Project monitoring <p>WP2 – Communication</p> <ul style="list-style-type: none"> - Basic "communication pack": communication plan including project coordinated image, printed materials, web communication (project contents on the ADRION web site + update of the existing Adriapan web site), media work - Communication activities targeted to potential members of ADRIONET (PAs) - Communication activities targeted to regional and national policy makers and stakeholders - Capitalization and networking at international level (Participation to exchange platforms, conferences and other network activities) - Activation of a staff exchange programme for ADRIONET PAs <p>WP3 – Implementation 1 (> institutionalization of the network and legal issues)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Establishment of the ADRIONPAN Community





Commissario Regionale Riserva Naturale del Borsacchio

c/o Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
 Ufficio Operativo: Villa Filiani - via Gabriele D'Annunzio, 90 / 64025 Pineto (TE)



	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Drafting of the network agreements</i> - <i>Discussion on the network agreements with the community</i> - <i>Elaboration of the network agreements final draft and subscription</i> <p>WP4 - Implementation 2 (Development of a common knowledge framework)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Elaboration of the Climate scenario for the ADRION Region</i> • <i>Training/exchange activities on the analysis and enhancement of ecosystem services provided by protected areas</i> • <i>Definition of common methodology for Ecosystem services analysis</i> • <i>Definition of common methodology for vulnerability assessment (including climate change risks and threats)</i> • <i>Elaboration of country specific Ecosystem services analysis and vulnerability assessment</i> • <i>Building up and publication of a thematic database (exchange platform to be identified - new one, or MAPAMED)</i> <p>WP5 - Implementation 3 (Development of the ADRIONPAN Network Strategy)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Legislative Framework For the Strategy elaboration</i> • <i>Best practice survey</i> • <i>Stakeholders involvement</i> • <i>Working Groups on strategic priorities (as emerged in WP5)</i> • <i>Elaboration of a common strategic document</i>
<p>Main EU reference documents</p>	<ul style="list-style-type: none"> - EUSAIR (EU Strategy for the Adriatic and Ionian Macro-Region) - Pillar n. 3: Environmental Quality (COM(2014) 357 final) - Framework Directive for maritime spatial planning (2014/89/EU) - EU adaptation strategy (COM (2013) 216) and related documents, especially "Climate change adaptation, coastal and marine issues" (SWD(2013) 133 final) - Draft Guidelines on dealing with the impact of climate change on the management of Natura 2000 (2012) - Marine Strategy Framework Directive 2008/56/EC - EU Parliament and Council Recommendation concerning the implementation of Integrated Coastal Zone Management (ICZM) on 30 May 2002, 2002/413/EC.



PROVINCIA DI PESCARA

**Avviso di deposito Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale.
Agglomerato Industriale A.S.I. in Comune di Alanno.****Provincia di Pescara**Settore V – Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici, Viabilità, Edilizia Scolastica,
Patrimonio e Genio Civile

PROVINCIA DI PESCARA

**Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale.
Agglomerato Industriale A.S.I. in Comune di Alanno. Adozione.**AVVISO DI PUBBLICAZIONEIl Dirigente del Settore V° - Pianificazione Territoriale, Visto l'Art.8 della L.U.R. 18/83 e sue
modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

**Che con Delibera di C.P. n° 8 del 26 Febbraio 2016 è stata adottata la Variante Parziale
Piano Territoriale Coordinamento Provinciale - Agglomerato Industriale A.S.I. in Comune
di Alanno Loc. Alanno 1.**

Pescara, 07.04.2016

IL DIRIGENTE
Ing. Paolo D'Incecco

**Avviso di deposito Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale.
Agglomerato Industriale A.S.I. in Comune di Manoppello.**



Provincia di Pescara

Settore V – Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici, Viabilità, Edilizia Scolastica,
Patrimonio e Genio Civile

PROVINCIA DI PESCARA

**Variante Parziale Piano Territoriale Coordinamento Provinciale.
Agglomerato Industriale A.S.I. in Comune di Manoppello. Adozione.**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Il Dirigente del Settore V° - Pianificazione Territoriale, Visto l'Art.8 della L.U.R. 18/83 e sue
modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

**Che con Delibera di C.P. n° 9 del 26 Febbraio 2016 è stata adottata la Variante Parziale
Piano Territoriale Coordinamento Provinciale - Agglomerato Industriale A.S.I. in Comune
di Manoppello Loc. Scalo.**

Pescara, 07.04.2016

IL DIRIGENTE
Ing. Paolo D'Incecco

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO

Approvazione definitiva Variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico.**CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO**

Provincia di TERAMO

C.A.P. 64010
TEL. 0861/918321P.I. 00467160677
FAX 0861/918324UFFICIO TECNICO
e-mail:urbanistica@comunecivitelladeltronto.it

CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO (TE)

**Avviso approvazione definitiva Variante al Piano
Particolareggiato del Centro Storico**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 22.12.2015 è stata approvata definitivamente la variante al Piano Particolareggiato del Centro storico ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/01, relativa al progetto di "Realizzazione di un porticato in legno presso la Casa di Riposo F.Alessandrini" e sarà effettivamente esecutiva dopo la pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Fabrizio Verticelli

COMUNE DI FOSSACESIA

Delibera C.C. 22.03.2016 n. 10. Adozione modifiche del vigente P.R.G. Avviso di deposito.**COMUNE DI FOSSACESIA**

Settore 3° Urbanistica ed Edilizia

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

RENDE NOTO

CHE presso il 3° Settore Urbanistica ed Edilizia sono depositati per 45 giorni interi e consecutivi a decorrere da oggi, a disposizione del pubblico la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 22.03.2016 avente ad oggetto "Adozione modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del Vigente P.R.G.";

AVVERTE

CHE entro il suddetto termine di deposito di 45 giorni, qualunque interessato può presentare osservazioni, ai sensi dell'art. 10 comma 3° della Legge Regionale n. 18/83 nel testo in vigore.

Fossacesia, li 05.04.2016

Il Responsabile del 3° Settore

(geom. Domenico MORETTI)

COMUNE DI PESCARA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale 25.02.2016 n. 21.

**CITTA' di PESCARA**

DIPARTIMENTO ATTIVITÀ TECNICHE

Settore Programmazione del Territorio

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.21 DEL 25/02/2016
OGGETTO: ESECUZIONE SENTENZA T.A.R. PE N.361 DEL 2 LUGLIO 2013. VARIANTE
PARZIALE E SPECIFICA DEL P.R.G. VIGENTE: APPROVAZIONE**

...Omissis...

IL CONSIGLIO COMUNALE

...Omissis...

DELIBERA

...omissis...

- 1) di approvare, in esecuzione della sentenza TAR PE n.361 del 02/07/2013, la presente Variante parziale e specifica al PRG che, nell'ambito individuato al NCT fg. 41 p.lle n. 3515, 3516, 3518, 545 (parte), 989, 990, prevede il Piano attuativo d'iniziativa privata "Sottozona C3 -espansione per edilizia residenziale, commerciale e direzione" - Comparto 9.23, i cui specifici parametri e riferimenti normativi sono individuati nella relativa scheda norma e nell'art.43 bis delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG;
- 2) di precisare che la presente variante parziale e specifica è costituita dai seguenti elaborati:
 - Tav. A Relazione tecnica illustrativa e relativi allegati
 - Tav. C1 Zonizzazione (2 tavv. - 1: 5.000)
 - Tav. C2 Perimetri e numerazione dei comparti, dei piani attuativi e dei programmi complessi (2 tavv. - 1:5.000)
 - Tav. C3 Rete viaria e parcheggi (2 tavv. - 1: 5.000)
 - Tav. C4 Classificazione rete viaria (1: 10.000)
 - Tav. C5 Perimetrazione urbana (2 tavv. - 1: 5.000)
 - Tav. D Norme Tecniche di Attuazione e relativi allegati
 - Tav. D all.2 Tabulati , schede numeriche e stralci dei comparti

...omissis...



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Arch. Emilia Fino

Firmato da:
FINO EMILIA
Motivo:

Data: 12/04/2016 13:08:08

EDILIZIA DI BIASE SRL

Valutazione Impatto Ambientale. Ripristino cava di ghiaia nel Comune di Lanciano. Avviso pubblico.**AVVISO PUBBLICO****Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.ed i.**

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO – Dipartimento Opere Pubbliche. Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Tutela Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Variante di ripristino di una cava di materiale ghiaioso

PROPONENTE

EDILIZIA DI BIASE srl, via Piave n°55 - 66034 Lanciano (Ch)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs. n° 4/2008 – art. 20 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.lgs 03/04/2006 n° 152 recante norme in materia ambientale” Allegato IV – punto 8, lett i (cave e torbriere) recepito dalla Regione Abruzzo con DGR 209 del 17/03/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Lanciano (CH) - Località Brecciaio – Foglio n° 70, part. n° 14/p

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Variante di ripristino ambientale di una cava di ghiaia con modifica della pendenza del piano finale di ritombamento totale (< 3%). Destinazione finale invariata rispetto a quella attuale. Dimensioni totali dell'area di cava 7,92 ha; dimensioni del lotto da ripristinare (lotto n°1) 2,7 ha.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Tutela Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, Paesaggio e Supporto Tecnico Amministrativo per il Paesaggio e l'Ambiente - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>, e presso la sede del comune interessato dall'intervento.

Dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo <http://sra.regione.abruzzo.it> decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera trasmettendole in uno dei modi seguenti:

- compilando il form all'uoop predisposto all'interno del suddetto sito;
- inviando una mail alla pec via@pec.regione.abruzzo.it
- per raccomandata AR: Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale -Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila.

EDILIZIA DI BIASE s.r.l.
Via Piave 55
66034 LANCIANO (CH)
Partita IVA 02806770693



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it